

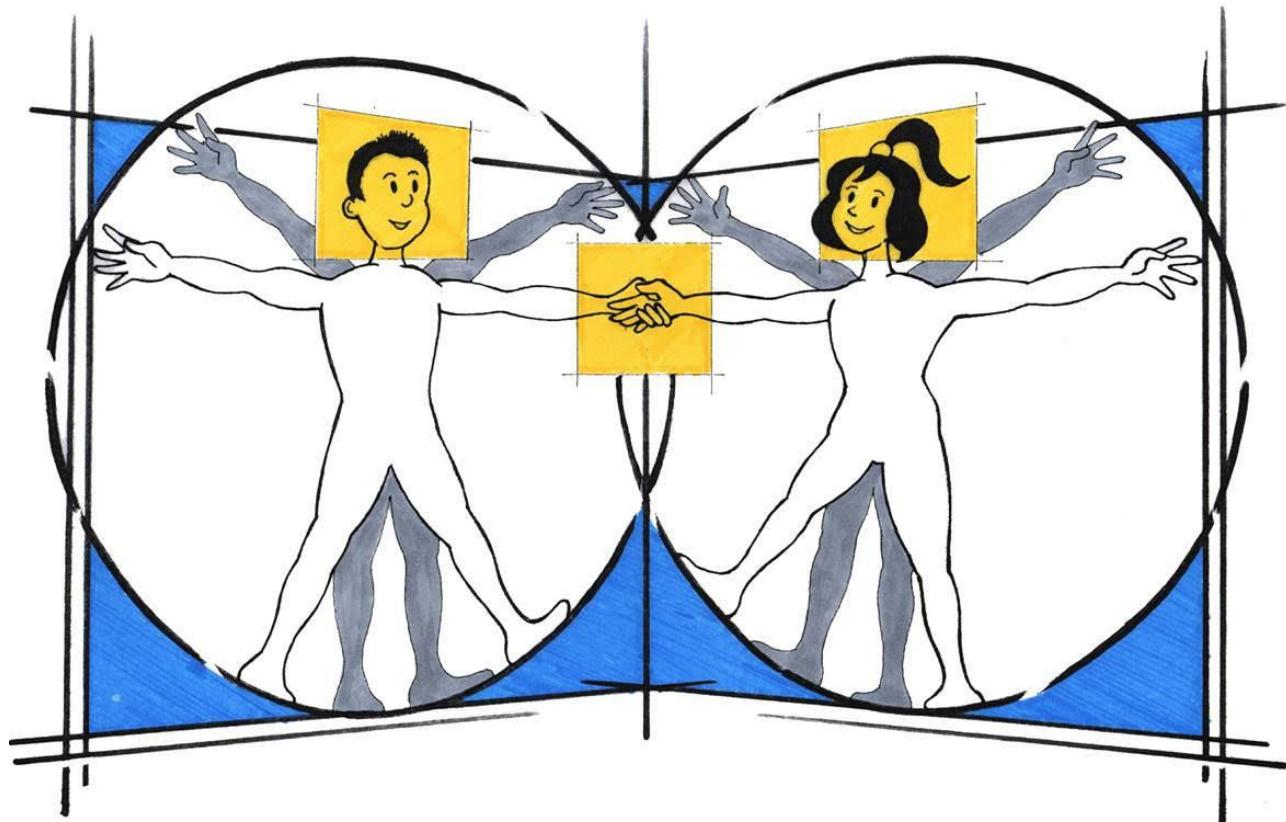


PTOF 2022-25



ISTITUTO COMPRENSIVO

"PEROTTI-TOSCANINI" - TORINO

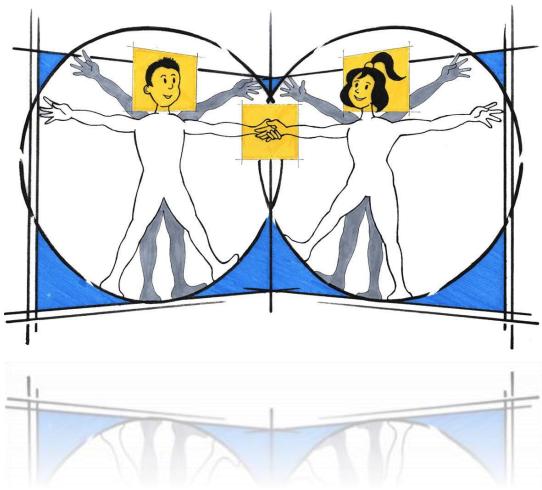


## LA TESTA HA MESSO LE MANI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-25

Anno di riferimento 2022-23

Approvato con Delibera n. 65 dal Consiglio di Istituto in data 24.10.2022



L'immagine di copertina del PTOF 2022-25, intitolato "La testa ha messo le mani", è una libera reinterpretazione del celebre disegno di Leonardo "Uomo vitruviano". Il logo richiama, da un lato, la **centralità dell'Allievo** nel processo formativo e nella vita scolastica. Dall'altro, sottolinea il fatto che nell'IC "Perotti Toscanini", alla didattica teorica, che pure è fondamentale, si affianca la pratica, attraverso metodologie laboratoriali ed interdisciplinari, in una visione unitaria e completa del sapere che la figura di Leonardo - matematico, pittore, inventore, ingegnere, scrittore - rappresenta al massimo grado.

*Il ragazzo e la ragazza si guardano e si stringono la mano.*

*Gesti di intesa profonda, di attenzione verso l'altro, di lealtà, di cooperazione: sono i nostri valori.*

\* \* \*

IC PEROTTI - TOSCANINI

Via Tofane 22-28  
10141 - Torino

[www.icperottitoscanini.edu.it](http://www.icperottitoscanini.edu.it)



# Che cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?

## Un po' di storia scolastica...

Sono passati ormai più di vent'anni da quando - in attuazione della Legge n. 59 del 1997 (cosiddetta Riforma Moratti) - veniva varato il Decreto del Presidente della Repubblica [n. 275 del 1999](#), spesso denominato Decreto Autonomia. Difatti, questo DPR sanciva finalmente il principio dell'autonomia scolastica, secondo il quale nel nostro Stato non esiste solo la Scuola, ma anche le Scuole, radicate nel proprio territorio e coerenti con le sue esigenze, sempre nel rispetto delle linee guida nazionali.

All'articolo 3, comma 1, il succitato DPR ci parla del Piano dell'offerta formativa:

Ogni istituzione scolastica predisponde, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il *Piano dell'offerta formativa*. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

E infine, al comma successivo aggiunge:

Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale [...]"

Da ciò ne deriva che il *Piano dell'offerta formativa* (POF) è una vera e propria carta di identità della singola istituzione scolastica.

Ad oggi la normativa non ha subito modifiche sostanziali nel suo impianto generale riguardo all'autonomia, ma, in linea con quanto stabilito dalla più recente Legge 107 del 2015 (*la Buona Scuola*), il Piano dell'offerta formativa diventa "triennale", da cui l'acronimo **PTOF**: *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*. Quest'ultimo, dunque, ha una validità triennale, ma è soggetto a modifiche annuali ed eventuali revisioni che possono verificarsi di anno in anno in presenza di cambiamenti a livello sociale, di territorio e a seguito di mutate risorse economico-finanziarie, di disponibilità del personale o delle strutture.

# INDICE

<b>SEZIONE 1 – L’ISTITUTO E IL SUO CONTESTO .....</b>	<b>10</b>
<b>1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO .....</b>	<b>10</b>
<b>1.2. MISSIONE ED ORIENTAMENTO STRATEGICO DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO.....</b>	<b>11</b>
<b>1.3. I PRINCIPI EDUCATIVI.....</b>	<b>12</b>
L’importanza della persona.....	12
Il tempo.....	12
L’importanza del territorio .....	12
Testa e mani.....	13
Le competenze digitali .....	13
La lingua inglese .....	13
Inclusione.....	13
Gli ambienti di apprendimento: .....	13
Integrare gli apprendimenti.....	14
<b>1.4. ALCUNI DATI SULL’ISTITUTO.....</b>	<b>15</b>
<b>1.5. SPAZI E ATTREZZATURE .....</b>	<b>17</b>
<b>1.5.1. Ambienti di apprendimento Scuola dell’Infanzia .....</b>	<b>17</b>
<b>1.5.2. Ambienti di apprendimento Scuola Primaria.....</b>	<b>17</b>
<b>1.5.3. Ambienti di apprendimento Scuola Secondaria .....</b>	<b>18</b>
<b>1.5.4. Locali di servizio e aree verdi .....</b>	<b>18</b>
<b>1.5.5. Virtual tour .....</b>	<b>19</b>
<b>1.6. MEZZI DI COMUNICAZIONE E RETE INTERNET .....</b>	<b>19</b>
<b>1.6.1. ARGO: il nostro registro elettronico .....</b>	<b>19</b>
<b>1.7. IL PERSONALE SCOLASTICO: L’ORGANICO DELL’AUTONOMIA .....</b>	<b>21</b>

<b>1.8. IL NOSTRO PERSONALE SCOLASTICO: ALCUNI DATI INDICATIVI .....</b>	<b>21</b>
<b>1.8.1. Risorse professionali .....</b>	<b>21</b>
<b>SEZIONE 2 – IDENTITÀ DELL’ISTITUTO.....</b>	<b>23</b>
<b>2.1. IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) .....</b>	<b>23</b>
<b>2.2. L’IDENTITÀ DEL NOSTRO ISTITUTO.....</b>	<b>23</b>
<b>2.3. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO .....</b>	<b>24</b>
<b>2.4. AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DEL PTOF E PROGETTUALITÀ FUTURA.....</b>	<b>27</b>
<b>SEZIONE 3 – L’OFFERTA FORMATIVA.....</b>	<b>30</b>
<b>3.1. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.....</b>	<b>30</b>
<b>3.1.1. Scuola dell’Infanzia - Quadri orario.....</b>	<b>30</b>
<b>3.1.2. Scuola Primaria - Quadri orario .....</b>	<b>30</b>
<b>3.1.3. Scuola Secondaria - Quadri orario .....</b>	<b>31</b>
<b>3.1.4. Scuola dell’Infanzia - Insegnamenti .....</b>	<b>31</b>
<b>3.1.5. Scuola Primaria - Insegnamenti .....</b>	<b>31</b>
<b>3.1.6. Scuola Secondaria - Insegnamenti .....</b>	<b>32</b>
<b>3.1.7. Curricolo di Educazione Civica.....</b>	<b>32</b>
<b>3.1.8. Definizione degli insegnamenti.....</b>	<b>33</b>
<b>3.1.9. Modalità di utilizzo organico dell’autonomia .....</b>	<b>34</b>
<b>3.2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – PIANO DDI.....</b>	<b>34</b>
<b>3.3. IL CURRICOLO D’ISTITUTO .....</b>	<b>36</b>
<b>3.4. CURRICOLO VERTICALE, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....</b>	<b>37</b>
<b>3.5. AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA: I NOSTRI PROGETTI .....</b>	<b>39</b>
<b>3.5.1. Progetti comuni di ampliamento .....</b>	<b>41</b>
Bollicino .....	41
Biblioteca - Promozione della lettura .....	41
Chip al quadrato / Chip al cubo .....	42
CORSO FONDAMENTALE DI ASTRONOMIA.....	42
con osservazione diretta .....	42
Crescere in città .....	43
FIRST LIFE (per l’educazione civica e digitale).....	43
Progetti scolastici sportivi .....	44
Psicomotricità .....	44
Scuola amica delle bambine e dei bambini.....	45

Racchette in classe .....	45
Trinity .....	45
<b>3.5.2. Progetti di ampliamento per l'infanzia .....</b>	<b>47</b>
Coltivo la cura .....	47
Continuità .....	47
<i>La zuppa di sasso</i> .....	47
Il gioco della regola.....	47
Mettiamoci al sicuro.....	48
Natale magico .....	48
Il teatro fa bene .....	48
<b>3.5.3. Progetti di ampliamento per la primaria .....</b>	<b>50</b>
Il buono che fa bene Frutta nelle scuole .....	50
C'era una volta un bambino (già Anni Azzurri).....	50
Giudici per un giorno (già Educare alla legalità) .....	50
In viaggio sul Nilo.....	51
Io, le mie emozioni, i miei sentimenti .....	51
(già Affettività).....	51
Libri-amo .....	51
Mi lego al territorio .....	52
Nonno Orto Racconta Orto scolastico .....	52
Senior civico: generazioni a confronto .....	52
Scuola attiva kids .....	53
Sing together Coro GOSPEL.....	53
Teatro .....	54
La teoria dei 4 elementi.....	54
Travel together.....	54
Teatro .....	54
Liberi stando insieme .....	54
Viaggio nella preistoria.....	55
<b>3.5.4. Progetti di ampliamento per la secondaria.....</b>	<b>56</b>
AIESEC .....	56
Accoglienza classi prime.....	56
Action Theatre Cyber Games .....	56
Giochi matematici .....	57
Gospel .....	57
I rischi del mondo digitale .....	58

La Testa ha messo le mani.....	58
Madrelingua inglese.....	60
Matematica in gioco.....	60
Move it.....	61
Museo scolastico .....	61
Orientamento .....	62
Palkkettostage International Theatre Production.....	62
Primo soccorso .....	63
Gestione del primo soccorso e delle manovre salvavita .....	63
School of rock .....	63
Scuola attiva junior.....	64
Storia e Territorio.....	64
<b>3.5.5. Progetti extracurricolari per la primaria .....</b>	<b>66</b>
<b>3.5.6. Progetti extracurricolari per la secondaria.....</b>	<b>67</b>
<b>3.5.7. Progetti di supporto.....</b>	<b>69</b>
Assistenza educativo-specialistica .....	69
Dura la vita da duro .....	69
Fasce deboli .....	70
ITALIANO L2 .....	70
Laboratorio Scuola Formazione .....	70
La scuola siamo noi Alfabetizzazione stranieri.....	71
Gruppo NOI.....	71
Contrasto e prevenzione bullismo e cyberbullismo.....	71
Sportello d'ascolto .....	72
STOP al Bullo! .....	73
Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo .....	73
<b>3.6. ATTIVITÀ PREVISTE PER PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE .....</b>	<b>74</b>
<b>3.7. PNRR-PIANO SCUOLA 4.0.....</b>	<b>75</b>
<b>3.7.1. Pedagogie innovative .....</b>	<b>76</b>
<b>3.7.2. Competenze digitali .....</b>	<b>77</b>
<b>3.7.3. I Contenuti informatici .....</b>	<b>77</b>
Quali contenuti in relazione all'informatica? .....	78
<b>3.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....</b>	<b>80</b>
<b>3.8.1. Funzione della valutazione .....</b>	<b>81</b>
<b>3.8.2. Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.....</b>	<b>83</b>

<b>3.9. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA .....</b>	<b>85</b>
<b>    3.9.1. In rete con DISLESSIA AMICA .....</b>	<b>86</b>
<b>SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>88</b>
<b>    4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO .....</b>	<b>88</b>
<b>    4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI, FUNZIONI E RAPPORTI CON L'UTENZA.....</b>	<b>92</b>
<b>    4.3. ORGANIGRAMMA SICUREZZA.....</b>	<b>94</b>
<b>    4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE .....</b>	<b>95</b>
<b>    4.5. RETI, COLLABORAZIONI E CONVENZIONI ATTIVATE .....</b>	<b>98</b>
<b>APPENDICE - ALLEGATI AL PTOF.....</b>	<b>99</b>

## SEZIONE 1 – L’ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

Come e dove lavoriamo

### 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L’Istituto si compone di tre sedi corrispondenti ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Il complesso si trova all’interno della Circoscrizione 3, offrendosi come polo educativo fra i quartieri San Paolo e Pozzo Strada.

Se un tempo si poteva parlare di prima periferia a vocazione industriale, la realtà in cui opera l’Istituto oggi è profondamente mutata. Il tessuto urbano ha preso il posto delle fabbriche ed ha perso il suo carattere periferico ospitando una popolazione molto variegata, impiegata principalmente nel settore dei servizi. Il nostro territorio è caratterizzato da mutamenti continui e ravvicinati nel tempo, influenzati da processi di globalizzazione e di immigrazione. Mutano le situazioni sociali, le attività cambiano e cedono il posto a nuove realtà; gli interessi culturali dei giovani mutano di continuo, e con lo stesso ritmo cambiano i bisogni formativi e i settori di impiego.

Lavoriamo in un ambiente in costante mutamento e affrontiamo con responsabilità le sfide che si presentano di volta in volta: ne è stato un esempio la recente crisi pandemica, che tanto ha influito sul percorso scolastico degli allievi.

Compito nostro dunque è quello di interpretare i cambiamenti che coinvolgono i nostri studenti, al fine di rendere sempre significativa la nostra azione educativa.



## 1.2. Missione ed orientamento strategico dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo *Perotti Toscanini* si prende cura dei propri iscritti e fornisce loro, con gradualità nei vari ordini di scuola, gli strumenti per sviluppare se stessi in armonia:

- nella scuola dell'infanzia si gettano le basi per la conoscenza di sé e delle relazioni;
- nella scuola primaria si acquisiscono le competenze fondamentali per entrare nel mondo della conoscenza e per approfondire la relazione con l'altro;
- nella secondaria, grazie agli strumenti acquisiti in precedenza, si prosegue il percorso approfondendo le conoscenze, indagando le proprie attitudini e acquisendo le competenze necessarie alla prosecuzione degli studi.

Un ciclo formativo completo che si pone il duplice obiettivo di guidare gli allievi nello sviluppo delle proprie competenze e nella costruzione della propria identità. Uno sguardo al futuro e a nuovi orizzonti che però non prescinde da un senso di appartenenza al proprio territorio. Una sfida educativa non facile se ripensata alla luce di contesti sociali e ambientali che mutano di continuo e in cui la scuola non può più essere considerata come una monolitica istituzione che custodisce il sapere attraverso percorsi preconfezionati (gli obsoleti programmi) da far seguire indistintamente a tutti gli studenti. Lo stesso PTOF è espressione di una scuola che si interroga sui bisogni educativi dei propri studenti, indagando il territorio circostante e facendo da ponte fra passato e futuro.

Per raggiungere questi obiettivi poniamo particolare attenzione all'unicità di ciascun allievo e improntiamo la didattica all'inclusione, intesa nel senso più ampio del termine: rispettando, cioè, differenti stili e tempi di apprendimento. Ovviamente, attiviamo interventi mirati nei casi, sempre più numerosi, di alunni con bisogni educativi specifici certificati; lavoriamo anche per individuare precocemente eventuali difficoltà al fine di indirizzare gli studenti verso un percorso educativo e formativo adeguato, che possa supportarli evitando situazioni di scoraggiamento e di sfiducia nei confronti dell'istituzione educativa da un lato e nelle proprie capacità dall'altro. Infine, affrontiamo e ci facciamo carico di eventuali situazioni di svantaggio linguistico e/o sociale, con l'obiettivo di garantire una relazione educativa significativa per ciascuno studente.

## 1.3. I principî educativi

In base alle precedenti premesse, gli studenti del nostro Istituto seguono un percorso che è articolato su dei principi che noi riteniamo fondamentali e che costituiscono le linee di indirizzo della progettazione del PTOF. Principi condivisi che ci guidano nel nostro compito di educatori e insegnanti e che ci aiutano, quando se ne presenta la necessità, di riformulare e modificare il PTOF guardando al presente e alle situazioni contingenti, ma senza perdere lo sguardo verso veri valori condivisi, che così sintetizziamo:



### L'importanza della persona

È un principio fondante, la base della relazione educativa: bisogna far leva sull'unicità e la centralità di ciascuno studente, personalizzando i percorsi educativi e rendendolo soggetto attivo, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento.

### Il tempo

Esiste *un tempo dell'apprendimento*, che in ciascun allievo, così come in ciascun gruppo o classe, ha le sue modulazioni e i suoi ritmi. Considerare questo tempo è condizione imprescindibile affinché lo studente sviluppi il proprio potenziale. Esiste, inoltre, *un tempo dell'intervento*, ovvero il momento in cui ogni insegnante, riadattandosi alle situazioni particolari, agisce per rimuovere gli ostacoli che intralciano il percorso didattico-formativo.

### L'importanza del territorio

Il processo di formazione e il percorso di crescita degli studenti deve tener conto del territorio in cui questi vivono. Questo deve essere indagato, esplorato affinché si crei un senso di appartenenza, senza per questo distogliere lo sguardo dal mondo globale. Senza sapere da dove partiamo la formazione risulterebbe incompleta e meno efficace nell'esplorazione del sé.

### **Testa e mani**

Sintesi di pensiero e azione: evidentemente è il nostro motto. Prestiamo attenzione al valore dell'esperienza, alle metodologie di insegnamento che si basano sulla costruzione della conoscenza con l'esperienza e l'attività laboratoriale; una fusione armonica di teoria e prassi.

### **Le competenze digitali**

È necessario creare un curricolo digitale, inteso non solo come lo sviluppo di competenze nell'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione, ma anche come il raggiungimento di una consapevolezza - e di un'etica - nell'utilizzo dei più moderni strumenti di comunicazione.

### **La lingua inglese**

In un contesto di cittadinanza globale la conoscenza della lingua inglese è imprescindibile, sia come strumento di comunicazione, sia come chiave di accesso ad una conoscenza diffusa a livello globale.

### **Inclusione**

Includere non significa solo dare a tutti le stesse opportunità e/o promuovere l'integrazione, come spesso si pensa. Sono buone pratiche ma non sufficienti. Includere significa, prima di tutto, creare le condizioni necessarie perché ognuno, nella sua specificità, si senta parte della comunità scolastica e, in senso più lato, della società. Significa intervenire in presenza di difficoltà in caso di disturbi dell'apprendimento certificati; intervenire per favorire la socializzazione fra gli studenti; favorire il superamento di situazioni temporanee di difficoltà; considerare i bisogni educativi degli alunni stranieri; personalizzare la didattica in presenza di stili di apprendimento non tipici, al di là di sterili etichette e denominazioni; includere significa coinvolgere e supportare tutti i soggetti della comunità educante (studenti, famiglie, personale scolastico).

### **Gli ambienti di apprendimento:**

Il miglioramento e il perfezionamento delle pratiche educative si realizza *in primis* con il lavoro dei docenti e la collaborazione con studenti e famiglie; il miglioramento si persegue, però, anche con l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento che rendano possibile l'utilizzo di tecnologie e strumenti necessari per una pratica didattica aggiornata e laboratoriale. L'ambiente, il contesto in cui si opera non sono neutri né ininfluenti. Per questa ragione si pone

particolare attenzione all'innovazione degli ambienti, intesi sia come le singole aule didattiche che ospitano ciascuna classe, sia come ambienti specifici destinati ai laboratori: è stata potenziata l'aula musica; è stata allestita l'aula dedicata al coding e all'informatica (*Atelier creativo*); è stata rinnovato il fondo librario custodito nell'aula biblioteca; esiste un archivio storico e un'aula museo; un laboratorio di informatica e un laboratorio d'arte; infine, è in programma l'allestimento del laboratorio linguistico.

### **Integrare gli apprendimenti**

La recente crisi pandemica scoppiata con la diffusione del Covid19 è oggi fortunatamente superata, e dall'emergenza siamo passati ad un attento stato di vigilanza; abbiamo modificato parte delle nostre abitudini e si è ampliata la nostra consapevolezza e conoscenza in ambito sanitario. Dobbiamo, però, ancora rapportarci con generazioni di studenti che hanno subito negli ultimi due anni e mezzo le conseguenze negative della pandemia sia a livello sociale e personale sia a livello scolastico. Ed è per questo che rimane e rimarrà ancora per qualche anno un obiettivo specifico dei giorni nostri quello dell'integrazione e del recupero degli apprendimenti a seguito del forte impatto che il Coronavirus ha avuto sulla nostra sul sistema scolastico e sugli studenti in particolare. L'integrazione degli apprendimenti non si risolve nel semplice recupero di contenuti disciplinari, che ne rappresenta l'obiettivo minimo, ma consiste anche e soprattutto nel recupero della socialità e nell'adattamento dei processi educativi ad una realtà che ormai risulta mutata.



## 1.4. Alcuni dati sull'istituto

Qui di seguito alcuni dati utili sull'Istituto, per raggiungerci, contattarci, conoscerci ed esplorare le nostre caratteristiche, con alcune risorse multimediali e digitali che rendono più significativo un primo contatto con noi.

### DATI GENERALI

<b>denominazione</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO “TOSCANINI-PEROTTI”
<b>codice meccanografico</b>	TOIC8CE00A
<b>email istituzionale</b>	TOIC8CE00A@istruzione.it
<b>email informazioni</b>	info@icperottitoscanini.edu.it
<b>Posta Elettronica Certificata</b>	TOIC8CE00A@pec.istruzione.it
<b>Sito WEB</b>	<a href="http://www.icperottitoscanini.edu.it">www.icperottitoscanini.edu.it</a>
<b>Codice meccanografico infanzia</b>	TOAA8CE017
<b>Codice meccanografico primaria</b>	TOEE8CE01C
<b>Codice meccanografico secondaria</b>	TOMM8CE01B
<b>Recapito telefonico Infanzia</b>	Tel. 011-338509
<b>Recapito telefonico Primaria</b>	011- 01166200
<b>Recapito telefonico Secondaria</b>	011- 01166400

L'Istituto è dislocato su tre sedi, corrispondenti ai tre ordini di scuola: Qui di seguito le sintetiche schede con i relativi recapiti, contatti e localizzazioni.

---



**Scuola dell'Infanzia  
plesso "Jean Jacques Rousseau"**

📞 Tel. 011-338509  
🔑 [Via Delleani, 25 – Torino](#)

**Scuola Primaria  
plesso "Arturo Toscanini"**

📞 Tel. 011- 01166200  
🔑 [Via Tofane, 28 – Torino](#)



**Scuola Secondaria di I Grado  
plesso "Giuseppe Perotti"**

📞 Tel. 011-01166400  
🔑 [Via Tofane 22, Torino](#)

[Visita il nostro Istituto  
con un tour virtuale](#)



## **1.5. Spazi e attrezzature**

Qui di seguito una sintetica ricognizione degli spazi e delle attrezzature presenti nell'Istituto e qualche indicazione sulle risorse strutturali.

### **1.5.1. Ambienti di apprendimento Scuola dell'Infanzia**

Nel plesso "Rousseau", la scuola dell'infanzia dispone dei seguenti ambienti/sussidi di apprendimento:

- 2 atrii polifunzionali
- aula di religione
- 6 spazi attigui alle sezioni per il gioco/riposo
- 6 aule con Smart TV da 65'
- 2 LIM trasportabili
- Ampio parco attrezzato
- Aree gioco attrezzate
- Cucina casalinga fresca

### **1.5.2. Ambienti di apprendimento Scuola Primaria**

Nel plesso "Toscanini", la scuola primaria dispone dei seguenti ambienti/sussidi di apprendimento:

- 2 laboratori con LIM
- 1 biblioteca
- biblioteche di classe
- Aula teatro
- 23 tra PC e tablet utilizzati nell'aula di informatica
- 21 LIM nelle aule
- 2 palestre
- Locali mensa
- Aula polifunzionale
- Laboratorio di informatica
- Ampio parco
- Orto didattico

### **1.5.3. Ambienti di apprendimento Scuola Secondaria**

Nel plesso “Perotti”, la scuola secondaria dispone dei seguenti ambienti/sussidi di apprendimento:

- 18 aule con Smart TV da 65'
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Musica
- Laboratorio d'Arte
- Laboratorio di Storia: Museo scolastico
- Laboratorio di Scienze con LIM
- Aula Musica/Video con Schermo da 86' e strumentazione musicale
- 3 aule didattiche con LIM
- Aula/Laboratorio per il recupero e supporto didattico
- Biblioteca
- Laboratorio *Atelier creativo*: aula attrezzata con banchi ad isole, schermo 65 pollici interattivo, robot e stampante 3D
- Palestra e “palestrina” con *videowall*
- 22 PC portatili
- Sala ricevimento famiglie per colloqui coperti da privacy
- Ampio parco
- *Aula verde* in giardino

### **1.5.4. Locali di servizio e aree verdi**

Sono altresì presenti nei vari plessi i seguenti locali di servizio e aree verdi:

- Sale di ricovero temporaneo di primo soccorso e prima assistenza Covid
- Aule dedicata agli insegnanti
- Spazio d'attesa per i genitori e spazi riservato ai colloqui
- Locali mensa
- I plessi sono circondati da aree verdi con ampie aiuole verdi, alberi e ampi spazi di sosta
- All'interno dell'area verde sono presenti delle panchine e delle panche con tavoli di legno (*Aula verde*).
- Orto didattico

### **1.5.5. Virtual tour**

Per una prima conoscenza visiva del nostro istituto è possibile effettuare una visita virtuale [con questo link](#).

## **1.6. Mezzi di comunicazione e rete Internet**

L’Istituto, nelle sue dislocazioni di plesso, dispone di una rete wireless a banda ultra larga (fibra ottica) che raggiunge efficientemente ogni locale scolastico. La comunicazione fra scuola e famiglie avviene grazie ai seguenti strumenti, che si avvalgono anche dell’innovazione tecnologica e digitale:

- *Il sito web dell’Istituto*: il portale della scuola presenta iniziative ed avvisi; ospita la modulistica utile alle famiglie; dedica uno spazio ai lavori che docenti e alunni intendono condividere; rende trasparente l’attività dell’istituzione scolastica; permette la collaborazione e la comunicazione con le famiglie e gli enti esterni.
- *Il diario scolastico cartaceo*: per gli alunni della primaria e della secondaria, la scuola offre a ciascuno studente un diario sponsorizzato da un ente esterno con personalizzazione delle prime 32 pagine (condivisione di modulistica, regolamenti, istruzioni, attività ecc.). È un primo e fondamentale strumento attraverso il quale lo studente impara a gestire i propri impegni e attraverso il quale la famiglia comunica con i docenti e viceversa.
- Il software ARGO (vd. sotto)

### **1.6.1. ARGO: il nostro registro elettronico**

L’Istituto si avvale della professionalità e dei servizi software forniti dal **Portale ARGO**. In particolare ci serviamo del suo potente registro elettronico: è lo strumento ufficiale di lavoro e di registrazione delle attività dei docenti e di comunicazione con le famiglie. Grazie ad esso è possibile, fra le tante funzioni:

- tenere informate le famiglie sulle attività didattiche;
- registrare importanti dati anagrafici e di servizio (presenze, assenze, orari, ritardi, ecc.)
- fornire informazioni sulle valutazioni relative agli studenti;
- diffondere le comunicazioni della scuola con un sistema di presa visione;
- gestire la comunicazione con i docenti e la prenotazione dei colloqui;

La sua consultazione e compilazione nelle parti di rispettiva competenza, da parte dei docenti e delle famiglie dell'infanzia, della primaria e della secondaria, costituisce un obbligo di legge e non più una scelta facoltativa. Per questa ragione a ciascuna famiglia vengono fornite delle credenziali individuali che consentono l'accesso sia alla parte generale (circolari, documenti e comunicazioni) che alle sezioni relative agli apprendimenti dei propri figli (presenze/assenze, giustifiche, valutazioni, note, ecc.).

## **1.7. Il personale scolastico: l'organico dell'autonomia**

L'organico dell'autonomia è disciplinato dall'art. 1 comma 63 della [legge n. 107 del 2015](#) che oltre a definirlo, stabilisce che è *costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno e dai posti per il potenziamento*. La legge n. 107/2015, lo ricordiamo, altrimenti denominata della *Buona Scuola*, costituisce l'ultima sistematica riforma che si è dato anche il compito di realizzare pienamente l'autonomia scolastica istituita dal già citato [DPR 275/99](#). L'organico dell'autonomia è, appunto, espressione di questa autonomia.

Esso rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattico-formativa della comunità scolastica e territoriale, anche quello di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

## **1.8. Il nostro personale scolastico: alcuni dati indicativi**

Qui di seguito alcuni dati indicativi riguardo alle risorse professionali e al personale scolastico. Si tratta di dati in parte soggetti a variazioni perché non necessariamente legati alle scelte educative dell'Istituzione scolastica, bensì fortemente influenzati dalle risorse ministeriali e dalle politiche educative di territorio. Informazioni, dunque, che costituiscono una temporanea fotografia dell'istituto nel momento in cui questo documento è stato elaborato.

### **1.8.1. Risorse professionali**

Il nostro personale comprende il Dirigente scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), il personale docente e non docente (quest'ultimo indicato con la sigla ATA: personale amministrativo, tecnico e ausiliario).

Per tipologia contrattuale i docenti e i componenti del personale ATA possono essere a tempo indeterminato (in ruolo) o a tempo determinato (con contratto a termine). Il rapporto fra ruolo / non di ruolo varia a seconda delle esigenze contingenti. Nel corso dell'A.S. 2021-22, si sono aggiunti, a causa dell'emergenza Covid e al verificarsi di casi di quarantena e/o isolamento da Covid19, dei posti con contratto a tempo determinato specifici (denominati organico Covid). Si aggiunge infine all'organico un tecnico informatico, presente a scuola due volte a settimana. A ciascun ordine di scuola afferiscono figure professionali con competenze specifiche.

Qui di seguito la ripartizione del personale nei tre ordini di scuola, al momento in cui si scrive:

---

### **Plesso infanzia ROUSSEAU**

---

<b>Insegnanti su posto comune</b>	12
<b>Insegnanti di sostegno (in ruolo + TD)</b>	1+3
<b>Insegnanti di Religione (IRC)</b>	1

---

### **Plesso primaria TOSCANINI**

---

<b>Insegnanti su posto comune</b>	34
<b>Insegnanti specialisti in inglese</b>	1
<b>Insegnanti di sostegno (in ruolo + TD)</b>	7+8
<b>Insegnanti di Religione (IRC)</b>	2
<b>Insegnanti di potenziamento</b>	4

---

### **Plesso secondaria PEROTTI**

---

<b>Docenti di disciplina (Italiano, Storia, Geografia, Matematica e Scienze, Inglese, Francese, Musica, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze motorie)</b>	29
<b>Docenti di Sostegno (in ruolo e a TD)</b>	5+6
<b>Docenti di Religione (IRC)</b>	1
<b>Posti di potenziamento d'Arte</b>	1
<b>Posti di potenziamento di Musica</b>	1

---

### **Personale ATA**

---

<b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)</b>	1
<b>Assistenti amministrativi</b>	6
<b>Collaboratori scolastici</b>	19

## SEZIONE 2 – IDENTITÀ DELL’ISTITUTO

### Le scelte strategiche

#### 2.1. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è un documento introdotto dal DPR n. 80 del 28/03/2013. Con questa norma si intende regolamentare il Sistema Nazionale di Valutazione che, al fine di migliorare la qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti, ha il compito di valutare l’efficienza del sistema educativo d’istruzione e formazione.

Le istituzioni scolastiche sono state chiamate dal 2015 a sviluppare un’attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV), elaborato *online* attraverso una piattaforma operativa.

Il RAV è strutturato in quattro grandi aree:

<b>Area Descrittiva</b>	Sezione dedicata alla descrizione del contesto territoriale della scuola e delle risorse economiche, materiali e professionali in esso presenti
<b>Area Valutativa</b>	Sezione dedicata agli esiti riportati dagli studenti e valutazione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzativo-gestionali
<b>Area Riflessiva</b>	Sezione in cui prende corpo il processo stesso di autovalutazione
<b>Area Proattiva</b>	Sezione dedicata alla individuazione e alla definizione delle priorità per migliorare gli esiti

#### 2.2. L’identità del nostro Istituto

Grazie al lavoro svolto dall’Istituto nella predisposizione del RAV, è stata fatta un’attenta analisi dei nostri punti di forza e di debolezza. In base ad alcuni indicatori considerati come criteri guida, ed osservando i traguardi e gli esiti raggiunti negli anni precedenti, sono state individuate delle priorità formative che orientano attività, iniziative e progetti, andando ad integrare la nostra azione educativa e ad agire in sinergia con le risorse professionali e le scelte metodologiche dei nostri docenti.

Il processo di autovalutazione ha portato all'individuazione di quattro priorità formative generali:

- migliorare le competenze in lingua straniera e digitali;
- migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti;
- recuperare gli apprendimenti a seguito dell'adattamento della programmazione all'emergenza Covid;
- creare un curricolo verticale fra gli ordini di scuola.

Il processo di autovalutazione porta la scuola ad elaborare un piano di miglioramento, ovvero una serie di attività – progetti, iniziative, linee d’azione e obiettivi comuni – che concorrono, all’interno della più ampia progettazione curricolare di istituto, al successo scolastico e alla crescita personale dei propri studenti. Per ottenere tale obiettivo è importante conoscere il contesto in cui si lavora per poi maturare delle scelte educative che diano una precisa identità all’istituto, come polo educativo all’interno del proprio territorio. Il RAV è dunque un utile strumento, una risorsa strategica che aiuta certamente le scuole ad agire per il miglioramento, ma si pone in affiancamento alla missione educativa che i Docenti, il Dirigente e la Comunità educante in generale pongono come base del proprio lavoro.

## 2.3. Il Piano di Miglioramento

L’elaborazione del RAV, di concerto con l’attenta analisi da parte del collegio dei docenti delle esigenze formative che possono emergere nel corso dell’anno scolastico, porta all’elaborazione del Piano di Miglioramento, una progettazione curricolare ed extracurricolare, che ha l’obiettivo di migliorare e/o far leva su alcuni punti caratterizzanti della formazione proposta dal nostro Istituto. Un piano di miglioramento che va inteso nel senso più globale del termine, che cioè non è solo mirato alla formazione degli studenti, ma prevede il coinvolgimento di tutta la comunità educante: personale scolastico, famiglie, studenti, soggetti territoriali.

In un contesto come quello odierno, in costante mutamento a causa di problematiche globali, è necessario rivedere di continuo il piano di miglioramento e rifocalizzare le sue priorità. Alle priorità illustrate di seguito, si affiancano, poi, progetti/attività che ampliano la nostra offerta formativa e che toccano anche altre priorità/scelte individuate come importanti e fondanti di un processo educativo radicato nel territorio (vedi SEZIONE 3).

## **1 ª PRIORITY' FORMATIVA INDIVIDUATA**

---

### **AUMENTARE LE COMPETENZE CHIAVE NELLA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE E NELLA COMPETENZA DIGITALE**

#### **TRAGUARDI**

Attuare azioni e progetti attraverso delibere per il potenziamento dell'inglese e del curricolo digitale. Accrescere e condividere le buone pratiche.

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

- Documentare a livello di scuola prassi didattiche e modalità di valutazione per la certificazione finale delle competenze per dare maggiore unitarietà alla valutazione nelle classi e nei plessi.
- Aumentare i momenti collegiali dedicati alla programmazione e alla condivisione di modalità didattiche innovative e di buone pratiche.
- Continuare a dotare la scuola di strutture e laboratori più moderni ed accoglienti attraverso il reperimento di finanziamenti (Bandi PON, sponsor)

---

#### **PROGETTAZIONE CURRICOLARE**

- Potenziare con nuove metodologie didattiche le competenze in lingua inglese e incrementare le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (Trinity) attraverso corsi pomeridiani per la preparazione agli esami ISE e GESE;
- Continuare a dotare la scuola di strutture e laboratori più moderni ed accoglienti attraverso il reperimento di finanziamenti (Bandi PON, sponsor, ecc.);
- Concentrarsi sul consolidamento e il miglioramento delle competenze digitali sfruttando le opportunità offerte dalle *Information and Communication Technologies* (ICT);
- Promuovere corsi di aggiornamento del personale sulla conoscenza e l'uso delle ICT in ambito didattico;
- Utilizzare le ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare secondo quanto declinato dal Curricolo digitale d'Istituto.

## **2<sup>a</sup> PRIORITA' FORMATIVA INDIVIDUATA**

### **MIGLIORARE LE PRATICHE INCLUSIVE PER GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO A TUTTI**

#### **TRAGUARDI**

Per gli alunni in difficoltà prevedere:

- Procedure standardizzate – con report periodici da parte delle figure istituzionali deputate all'inclusione – per monitorarne in itinere l'andamento scolastico
- Prevedere piani didattici personalizzati e individualizzati documentabili su modelli predisposti (PEI e i PDP)

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

- Documentare a livello di scuola prassi didattiche e modalità di valutazione per la certificazione finale delle competenze per dare maggiore unitarietà alla valutazione nelle classi e nei plessi.
- Creare strumenti intermedi e finali di monitoraggio degli esiti scolastici degli allievi con difficoltà.
- Istituire una banca dati delle competenze del personale per far emergere le potenzialità da valorizzare a livello didattico e organizzativo.

## **3<sup>a</sup> PRIORITA' FORMATIVA INDIVIDUATA**

### **ALZARE LO SGUARDO AL DOMANI: GLI APPRENDIMENTI**

#### **TRAGUARDI**

Per preparare i giovani ad affrontare il futuro in modo consapevole, recuperare gli apprendimenti non svolti o non approfonditi nell'A.S. 2020/2021 a causa della turbolenza creata dalla pandemia negli aa.ss. 2019-20, 2020-21, 2021-22.

Traguardo misurabile: raggiungimento dei livelli di apprendimenti adeguati alle potenzialità degli allievi per prepararli ai successivi impegni

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

Obiettivo finanziario: utilizzare il budget disponibile in misura non inferiore all' 85%. Tempi: entro giugno 2023

## **4<sup>a</sup> PRIORITY' FORMATIVA INDIVIDUATA**

### **ALZARE LO SGUARDO AL DOMANI: IL CURRICOLO VERTICALE**

#### **TRAGUARDI**

L'Istituto Comprensivo Perotti-Toscanini è di recente formazione. Bisogna favorire l'amalgama fra ordini di scuola con l'elaborazione di un adeguato "curricolo" verticale, partecipato e condiviso. È un passo necessario per migliorare la didattica, nella dimensione non individuale in cui ognuno fa già del suo meglio, ma nella dimensione collegiale e di Istituto. Esso serve per favorire quella che in organizzazione si chiama "catena del valore": ad ogni passaggio, l'allievo migliora e raggiunge la piena realizzazione, proprio grazie ai passaggi fra più mani.

## **2.4. Aggiornamento degli indirizzi del PTOF e progettualità futura**

Il Piano dell'Offerta Formativa ha durata triennale, ma va aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico, ai sensi della L. 107/2015. Se partiamo dal presupposto che esso ha origine dall'autonomia scolastica e dal radicamento dell'Istituto nel proprio territorio, risulta comprensibile come nel corso di un triennio si renda necessario apportare delle modifiche, delle variazioni, degli aggiornamenti e delle integrazioni, adeguando l'offerta formativa ai cambiamenti nel tempo dei bisogni educativi dell'utenza scolastica. Per questa ragione gli indirizzi che il Dirigente scolastico elabora come linee guida per la realizzazione del PTOF vengono aggiornati annualmente: si tratta di conciliare l'analisi del territorio con il bisogno di stimolare all'interno dell'istituto un dibattito sulle priorità educative sulle quali concentrarsi.

Per il triennio 2022-25, partendo da ciò che è stato realizzato e dalle esperienze positive sperimentate, sono state individuate delle aree di intervento, sia nell'ottica della continuità che del miglioramento e/o dell'innovazione.

In particolare si intende valorizzare ancora di più alcuni ambienti del nostro istituto comprensivo, come ad esempio la Biblioteca, l'Archivio e il Museo scolastico, ampliando i progetti finalizzati alla promozione della lettura e collegando queste attività in una rete integrata Museo-Archivio-Biblioteca. Infine, continueremo - motivati dal successo delle recenti attività - a percorrere la strada dell'imparare attraverso la pratica, realizzando laboratori

nell’ambito delle nostre priorità formative (la lingua inglese, le tecnologie, le arti, il teatro, la musica, ecc.).

La direzione da seguire è quella di fare della Scuola un punto di riferimento per il quartiere, un centro educativo di alto livello dall’infanzia alla preadolescenza, coinvolgendo se necessario anche le famiglie. Si potranno, quindi, investire le risorse disponibili nella cura degli ambienti, come i laboratori, gli spazi dedicati alla musica, al cinema, al teatro, all’arte, all’informatica e alla tecnologia, ecc.

La Scuola andrà intesa anche come luogo di promozione della cultura, con scelte progettuali autonome ed originali, con un servizio scolastico che potenzialmente si estende anche oltre i 172 giorni di scuola previsti dal calendario regionale, grazie alle collaborazioni con Enti no profit, del terzo settore, delle Associazioni del territorio, e con il contributo economico dei Genitori per l’ampliamento dell’offerta formativa.

In merito all’area progetti, per il triennio 2022-2025, si propongono le seguenti idee da valutare, sottoporre all’esame della comunità scolastica ed eventualmente sviluppare e mettere in pratica:

- valorizzare l’uso degli spazi esterni, per sport ed attività motoria, prevedendo gare d’Istituto, con tornei e premiazioni, nel parco della Scuola o in strutture vicine, ad esempio il Parco Ruffini;
- incentivare l’uso dei laboratori, compresa la biblioteca, favorendo la promozione della lettura, organizzando incontri con gli scrittori;
- valorizzare la cura dell’ambiente, a partire dal giardino di scuola;
- promuovere attività all’aria aperta, come la camminata e l’andare in bici;
- valorizzare l’orto, le piante, i fiori, le attività che si basano sul contatto con la natura;
- valorizzare i corsi di musica pomeridiana, se possibile prevedendo più corsi, oltre la tastiera, in un’ottica di musica d’insieme;
- valorizzare le aree trasversali che consentano un approccio pratico e performativo, come il teatro, la musica, l’arte, lo sport;
- valorizzare nell’insegnamento dell’informatica i possibili aspetti creativi ed artistici, legati al trattamento del suono, dell’immagine, della parola;
- prevedere momenti finali di restituzione sociale e collettiva, con presenza di pubblico: creare cioè una comunità scolastica;
- ampliare i servizi didattico-educativi prima e dopo il termine del servizio curriculare, con forme di collaborazione pubblico-privato, per offrire ai Genitori opportunità formative all’interno della scuola, secondo un progetto ben strutturato e pensato dalla

Scuola: pre/post scuola, attività educative durante la sospensione delle lezioni (Natale, Pasqua, inizi settembre, centri estivi)

- offrire servizi aggiuntivi che semplifichino la vita dei genitori: ad esempio, fornitura libri e quaderni per la prima elementare, ecc.

## SEZIONE 3 – L'OFFERTA FORMATIVA

### Le scelte educative

#### 3.1. Insegnamenti e quadri orario

In attuazione della normativa sull'autonomia scolastica, la legge n. 107 del 2015 prevede che in ogni scuola si costituisca l'*organico dell'autonomia*, che comprende gli insegnanti delle singole discipline, i docenti di sostegno e di potenziamento. Qui di seguito uno schema dei quadri orario e degli insegnamenti dei diversi ordini di scuola.

##### 3.1.1. Scuola dell'Infanzia - Quadri orario

<b>Anno scolastico:</b>	tre sottoperiodi (settembre-dicembre; gennaio-marzo; aprile-giugno)
<b>Settimana scolastica:</b>	dal lunedì al venerdì, sabato libero
<b>Orario settimanale:</b>	totale ore di lezione 40
<b>Orario giornaliero:</b>	dalle 8:15 alle 16:10-16:15 (ingresso 8:15 - 8:45; uscita 16:00-16:10)
<b>Routine giornaliera:</b>	attività di sezione / laboratori per gruppi d'età / attività cinquenni / pranzo / gioco / riposo
<b>Pre-scuola / Post-scuola (a pagamento)</b>	dalle 7:30 alle 8:15 - dalle 16:10 alle 18:00

##### 3.1.2. Scuola Primaria - Quadri orario

<b>Anno scolastico:</b>	suddiviso in 2 quadrimestri
<b>Settimana scolastica:</b>	dal lunedì al venerdì, sabato libero
<b>Orario settimanale:</b>	totale unità didattiche 30, modello adottato da 40 ore (tempo scuola)
<b>Orario giornaliero:</b>	dalle 8:20 alle 16:20 per le sole classi prime dalle 8:25 alle 16:25 per tutte le altre classi
<b>Intervalli:</b>	intervallo alle ore 10:30 – dalle 12:30 alle 14:30 (mensa)
<b>Pre-scuola / Post-scuola (a pagamento)</b>	dalle 7:30 alle 8:25 - dalle 16:25 alle 18:00

### 3.1.3. Scuola Secondaria - Quadri orario

<b>Anno scolastico:</b>	suddiviso in 2 quadrimestri
<b>Settimana scolastica:</b>	dal lunedì al venerdì, sabato libero
<b>Orario settimanale:</b>	30 unità didattiche di 55 minuti
<b>Orario giornaliero:</b>	6 unità didattiche da 55 minuti - dalle 8:00 alle 13.40 (con ingresso e sorveglianza a partire dalle 7:55)
<b>Intervalli:</b>	due intervalli al giorno di 10 minuti ciascuno (h. 9.45-55, 11.40-50)
<b>Rientri pomeridiani:</b>	non obbligatori ma opzionali (in base all'offerta formativa scelta)

### 3.1.4. Scuola dell'Infanzia - Insegnamenti

Campi d'esperienza	Tutte le fasce d'età
<b>Il corpo e il movimento</b>	La progettazione viene articolata secondo le indicazioni e andando a coprire tutti i campi nei diversi momenti della giornata
<b>I discorsi e le parole</b>	
<b>Lo spazio, l'ordine e la misura</b>	
<b>Le cose, il tempo e la natura</b>	
<b>Messaggi, forme e media</b>	
<b>Il sé e l'altro</b>	

### 3.1.5. Scuola Primaria - Insegnamenti

Disciplina	Unità didattiche CLASSE PRIMA	Unità didattiche CLASSE SECONDA	Unità didattiche CLASSE TERZA	Unità didattiche CLASSE QUARTA	Unità didattiche CLASSE QUINTA
<b>Italiano</b>	8	8	8	7	7
<b>Storia</b>	2	2	2	2	2
<b>Geografia</b>	2	2	2	2	2
<b>Matematica</b>	6	6	6	6	6
<b>Scienze e Tecnologia</b>	2	2	2	2	2
<b>Inglese</b>	2	2	2	3	3

<b>Arte e Immagine</b>	2	2	2	2	2
<b>Musica</b>	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione / Alternativa</b>	2	2	2	2	2
<b>Tempo scuola (mense e intervalli)</b>	10	10	10	10	10
<b>TOTALE</b>	40	40	40	40	40

### 3.1.6. Scuola Secondaria - Insegnamenti

<b>Disciplina</b>	<b>Unità didattiche CLASSE PRIMA</b>	<b>Unità didattiche CLASSE SECONDA</b>	<b>Unità didattiche CLASSE TERZA</b>
<b>Italiano</b>	6	6	6
<b>Storia</b>	2	2	2
<b>Geografia</b>	2	2	2
<b>Matematica</b>	4	4	4
<b>Scienze</b>	2	2	2
<b>Tecnologia</b>	2	2	2
<b>Inglese</b>	3	3	3
<b>Francese</b>	2	2	2
<b>Arte e Immagine</b>	2	2	2
<b>Musica</b>	2	2	2
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2
<b>Religione / Alternativa</b>	1	1	1
<b>TOTALE</b>	30	30	30

### 3.1.7. Curricolo di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*” e, in particolare, l’articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca fossero definite linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le *Indicazioni*

*nazionali per il curricolo delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*.*

L’Educazione Civica verrà proposta e organizzata con la seguente articolazione:

EDUCAZIONE CIVICA	Scuola dell’Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
<b>Modalità</b>	Proposta trasversalmente tramite i “campi d’esperienza” (vd. allegato)	Trasversale alle diverse discipline, con l’intervento di tutti i docenti e con un taglio afferente alla propria disciplina; valutazione collegiale	Trasversale alle diverse discipline, con l’intervento di tutti i docenti con un taglio afferente alla propria disciplina; valutazione collegiale
<b>Numero ore</b>	Non quantificabili	33 annuali	33 annuali

In allegato al PTOF si troveranno, suddivise per ordine di scuola, i curricoli di Educazione Civica così come sono state elaborate dal Collegio dei docenti e dalle sue articolazioni e commissioni (vd. Appendice – Allegati).

### 3.1.8. Definizione degli insegnamenti

La programmazione di ciascun insegnamento, a livello dipartimentale e individuale, si ispira alle linee generali stabilite dalla normativa vigente, ma prende forma più specifica all’interno dell’istituto secondo il percorso seguente:

- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del I ciclo (2012), con l’aggiornamento Nuovi scenari (2018)<sup>1</sup>
- dal *Curricolo d’Istituto*, elaborato dal Collegio dei docenti
- dalle programmazioni elaborate dai *Dipartimenti disciplinari*<sup>2</sup>
- dalle programmazioni dei singoli Consigli di Classe
- dalle programmazioni dei singoli docenti

---

<sup>1</sup> Le Indicazioni Nazionali e i Nuovi scenari sono reperibili sul sito ministeriale: [www.indicazioninazionali.it](http://www.indicazioninazionali.it)

<sup>2</sup> I Dipartimenti sono gruppi disciplinari (docenti di Lettere, docenti di Lingue straniere, di Matematica, ecc.) che si riuniscono periodicamente per stabilire le linee orientative della programmazione di istituto.

### **3.1.9. Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**

Per la definizione del nostro organico dell'autonomia, è stato richiesto il potenziamento, limitatamente alla scuola secondaria per le seguenti classi di concorso: arte e musica. Le ore del potenziamento possono essere impiegate per:

- Favorire la didattica laboratoriale specialmente nelle discipline: arte, musica, tecnologia, scienze motorie.
- Favorire le iniziative di eccellenza (potenziamento inglese, latino, informatica);
- Favorire l'inclusione, ad esempio con corsi di recupero, compresenze, insegnamento dell'italiano a stranieri, valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati;
- Garantire la continuità della didattica nel caso di assenze del personale;
- Rafforzare il coordinamento didattico e l'organizzazione.

## **3.2. Didattica Digitale Integrata – Piano DDI**

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC "Perotti-Toscanini" nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nell'ultimo biennio ha determinato, con vicende alterne, la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella *Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza)*.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI (Didattica Digitale Integrata), tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni. Le Linee Guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell’Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie (vedi Piano scolastico per la DDI, allegato al PTOF).

### 3.3. Il Curricolo d'Istituto

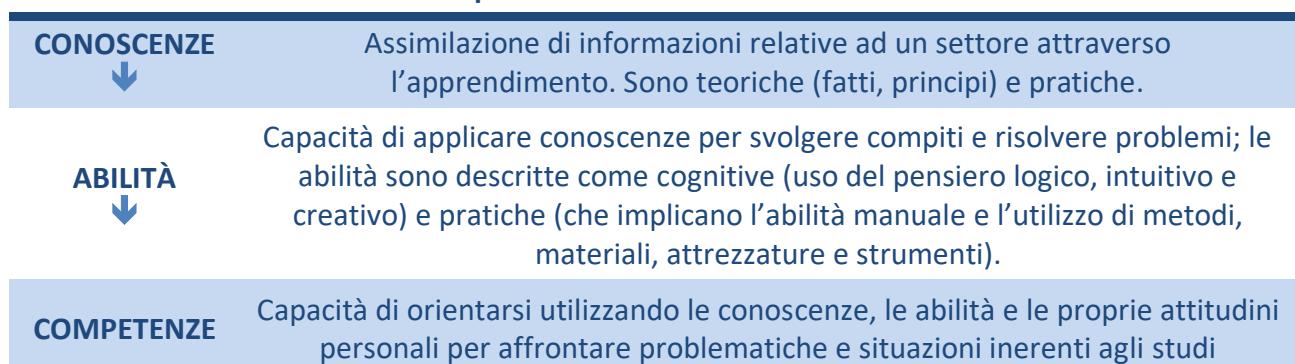
Il *Curricolo d'Istituto* è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento: attraverso le sue linee operative si esprime il forte legame identitario che esiste fra territorio e scuola. Esso costituisce il cuore del Piano dell'Offerta Formativa, e viene predisposto dalla comunità professionale della scuola nel rispetto degli orientamenti generali stabiliti dalle *Indicazioni nazionali* e successivi aggiornamenti. Fa, inoltre, riferimento, nella definizione degli obiettivi formativi, alle *otto competenze chiave europee* (come suggerito dalla *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - Consiglio Europeo 2006/962*):

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1) Competenza alfabetica funzionale in lingua d'istruzione	5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
2) Competenza multilinguistica (lingue straniere)	6) Competenze in materia di cittadinanza
3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	7) Competenza imprenditoriale
4) Competenza digitale	8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La normativa scolastica vigente, da diversi anni, insiste sul concetto di *competenze* e chiede di abbandonare l'impostazione della programmazione curricolare basata sulla semplice trasmissione di contenuti e conoscenze. Al vecchio *programma* si sostituiscono dunque le competenze, che assimilano in sé abilità e conoscenze:

#### Il percorso delle COMPETENZE



Ciascuna competenza, seguendo le indicazioni europee, viene declinata nel *Curricolo* in tre sezioni:

### Strutturazione curricolo

<b>SEZIONE A</b>	Descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze
<b>SEZIONE B</b>	Descrizione articolata in livelli di padronanza della competenza
<b>SEZIONE C</b>	Punti di attenzione per la continuità fra i vari ordini di scuola

All'interno del *Curricolo* è stata infine data particolare rilevanza alle *competenze trasversali*, ovvero a quelle competenze che oggi sono necessarie sia in ogni campo di studio sia nel vivere quotidiano. Per il curricolo di Istituto dei tre ordini di scuola si rimanda agli allegati (vedi Appendice - Allegati).

### 3.4. Curricolo verticale, Continuità, Orientamento e Certificazione delle competenze

La progettazione curricolare non prescinde da una visione a lungo termine, che da un lato crea raccordi fra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), dall'altro mette in atto una serie di strategie per *orientare* i propri studenti nelle scelte di studio successive al primo ciclo.

L'Istituto Comprensivo, di recentissima formazione, si doterà di un *Curricolo verticale*, ovvero di una progettazione curricolare pensata come estesa nei tre passaggi formativi e di crescita della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria. Attraverso una serie di incontri e confronti da implementare (vedi Piano di Miglioramento), ciascun ordine di scuola elaborerà il proprio curricolo pensato all'interno di una progettazione più vasta, che ha l'obiettivo di accompagnare in maniera consapevole gli studenti in un percorso pluriennale di formazione.

La *Continuità* è una parte importante della progettazione curricolare e prevede una serie di incontri, di relazioni, *progetti-ponte* e raccordi tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, tra quest'ultima e la scuola secondaria, con l'obiettivo di accompagnare lo studente nel passaggio tra i vari ordini di scuola, e di conoscerne esiti, attitudini e caratteristiche personali prima del suo ingresso in un nuovo ciclo scolastico.

Pensando infine al momento in cui gli studenti termineranno la scuola secondaria e faranno una scelta per la prosecuzione degli studi, vengono attivati i progetti nell'ambito delle attività di *Orientamento*. Si tratta di iniziative e attività che aiutano gli studenti nella scelta di un percorso futuro, partendo dalle attitudini individuali e dagli esiti raggiunti nel triennio della scuola secondaria di I grado. Esso si concretizza in vario modo:

- attraverso l'autonoma e individuale azione educativa di ciascun docente;
- attraverso una condivisione che avviene a livello di Consiglio di classe e che produce una documentazione che arriva alle famiglie;
- attraverso delle attività di ampliamento dell'offerta formativa che portano gli alunni a fare diverse esperienze e a conoscere meglio le proprie possibilità e attitudini (vd. par. 3.5.4).

Infine, in attuazione della normativa vigente (*Decreto Ministeriale 741/2017*), per gli allievi che terminano il quinquennio della scuola primaria e il triennio della secondaria, e contestualmente allo svolgimento degli esami di Stato (solo per la secondaria), viene predisposta, per ciascun alunno, una *Certificazione delle competenze*, come descritte dalle *Raccomandazioni UE*. Si tratta di un documento che viene rilasciato in aggiunta agli esiti di fine anno e che serve come raccordo con i percorsi di studio successivi. Con la *Certificazione delle competenze*, infine, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale.

### **3.5. Ampliamento dell'offerta formativa: i nostri progetti**

Le nostre scelte educative prevedono una serie di progetti che si affiancano alle attività curricolari ordinarie. Si tratta di attività che, essendo di ampliamento, sono di grande importanza perché anche attraverso di esse si attua l'autonomia scolastica, intesa come radicamento della scuola nel suo territorio.

Tali progetti sono suddivisi in ambiti disciplinari o aree tematiche e corrispondono alle priorità formative stabilite dal *Curricolo di Istituto*. Si aggiungono, poi, eventuali iniziative individuali e/o collegiali su iniziativa dei singoli docenti; si aggiungono ancora, e fanno parte a pieno titolo del curricolo di studi, tutte le attività che prevedono un contatto esterno: feste di istituto; uscite didattiche e gite scolastiche, per le quali, annualmente, viene predisposta una programmazione generale entro l'approvazione annuale del PTOF, generalmente entro ottobre.

A queste attività di ampliamento partecipano attivamente i docenti dell'istituto, avvalendosi anche delle competenze di esperti esterni, di associazioni, di enti locali e di collaborazioni con agenzie formative del territorio.

Le attività possono essere destinate ad un solo ordine di scuola e quindi legate ad una determinata fascia d'età, ma in altri casi coinvolgono studenti su più ordini di scuola dando un senso di continuità a questo tipo di offerta formativa all'interno dell'Istituto comprensivo. I progetti assumono caratteri diversi che si possono schematizzare nel modo seguente:

- *progetti comuni* che coinvolgono gli studenti su più ordini di scuola: fanno parte del curricolo ordinario di studi e assumono un carattere identitario per l'Istituto Comprensivo;
- *progetti identitari* che coinvolgono *un solo ordine di scuola*;
- *progetti opzionali di ampliamento*, extracurricolari e a pagamento, destinati ai singoli ordini di scuola e specifici per una determinata fascia d'età.

Infine, nell'ambito del discorso di inclusività a tutti i livelli che caratterizza l'intero Istituto, si collocano una serie di *progetti di supporto*, che, a seconda delle attività, possono coinvolgere gruppi più o meno estesi di studenti (talvolta anche le famiglie) fino ad arrivare ad attività realizzate per il singolo individuo, in base alle particolari esigenze educative.

Nelle pagine seguenti vengono illustrati i progetti con indicazione dei destinatari, delle specificità, degli ambiti disciplinari e degli obiettivi formativi. Tali progetti saranno poi

sottoposti a revisioni e/o variazioni nei singoli anni scolastici compresi nel triennio di riferimento.

### 3.5.1. Progetti comuni di ampliamento

I seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono attivati per l'intero istituto e coinvolgono più ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria.

#### Bollicino

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, tutte le sezioni - Primaria, tutte le classi - Secondaria, tutte le classi</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Riflettere e confrontarsi sulle esperienze vissute; raccogliere e documentare le esperienze educativo - didattiche più significative; favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi
<b>Referenti</b>	Maestre <i>Cristina Santoro e Nadia Maraviglia</i>
<b>Descrizione</b>	Redazione di un giornalino scolastico con il contributo degli alunni, su tematiche relative alla convivenza e alla vita scolastica.

#### Biblioteca - Promozione della lettura

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, tutte le sezioni, Primaria, tutte le classi, Secondaria, tutte le classi, Docenti e Famiglie</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Stimolare il piacere della lettura, anche come attività da svolgere durante il tempo libero, per arricchire il proprio lessico e il proprio bagaglio culturale
<b>Referenti</b>	Maestre <i>Nadia Maraviglia, Cristina Frascà, Giuseppina Camodeca, Prof. Angelo Ciotola,</i>
<b>Descrizione</b>	Nei differenti plessi dell'Istituto è presente una biblioteca aperta agli studenti. La funzione del bibliotecario è svolta da docenti interni. Il progetto ha come obiettivi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Provvedere alle esigenze di lettura, studio e divertimento degli alunni e dei docenti;</li><li>• Sviluppare e sostenere nei suoi alunni l'abitudine e il piacere alla lettura;</li><li>• Far comprendere l'importanza della libertà intellettuale e dell'accesso all'informazione.</li></ul>

	La biblioteca prevede come destinatari alunni, docenti e anche le famiglie, ponendosi come piccolo polo educativo e di documentazione, mettendo a disposizione un numero limitato ma significativo di testi dell'area psico-pedagogica.
--	---

## Chip al quadrato / Chip al cubo

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , tutte le classi - <b>Secondaria</b> , tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Avviare i bambini / gli studenti ad un uso consapevole degli strumenti informatici, stimolare le abilità logiche e creative; ampliare le competenze informatiche dei ragazzi, attraverso l'utilizzo di piattaforme e software utilizzabili anche in contesti non scolastici.
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Michela Ipperico</i> , prof.ssa <i>Anna Climaco</i>
<b>Descrizione</b>	Attività di formazione in ambito informatico. Viene attivato per i tre ordini di scuola: <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Chip al quadrato</i> per la primaria: si prevedono l'utilizzo di software educativi e primi approcci all'uso consapevole e creativo dei mezzi informatici;</li><li>• <i>Chip al cubo</i> per la scuola secondaria: si propongono delle attività di laboratorio nel corso del triennio con l'intervento di esperti esterni. L'attività si svolge in orario antimeridiano e tocca i seguenti argomenti: coding, robotica, realtà virtuale aumentata, disegno CAD, stampa 3D, circuiti elettronici con Arduino.</li></ul>

## CORSO FONDAMENTALE DI ASTRONOMIA con osservazione diretta

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria</b> , classi terze, <b>Primaria</b> , classi interessate
<b>Obiettivi formativi</b>	Divulgare il sapere scientifico e le nozioni base dell'astronomia
<b>Referenti</b>	Prof. <i>Mario Palazzolo</i>
<b>Descrizione</b>	Il corso, destinato alle classi terze della secondaria – ma eventualmente e con gli opportuni adattamenti anche alla scuola primaria - è multimediale e fornisce le nozioni fondamentali delle scienze astronomiche oltre importanti

	<p>istruzioni pratiche per l'allenamento all'osservazione a occhio nudo delle stelle e dei pianeti, e per l'uso del telescopio amatoriale.</p> <p><b>Attività teorica:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La storia dell'astronomia: una scienza antichissima in continua evoluzione</li> <li>2) il nostro sistema solare: caratteristiche e curiosità;</li> <li>3) Il "<i>Signore degli anelli</i>", riferendoci a Saturno; le sue caratteristiche, le sue stravaganze, i suoi satelliti, Saturno nella storia e nella mitologia.</li> </ol> <p><b>Attività pratica:</b></p> <p>Osservazione diretta di corpi celesti nel parco della scuola con telescopio professionale in dotazione all'associazione. L'attività si svolge con n. 3 incontri pomeridiani, con un gruppo di studenti interclasse su lezioni teoriche, oppure ogni docente interessato di scienze o geografia può cedere due ore in modo che il corso possa essere seguito anche nelle ore curricolari dell'allievo (in tal caso il programma sarà sintetizzato). A conclusione del corso si potrà effettuare un'osservazione astronomica nel parco della scuola con invito a tutti gli studenti interessati con telescopio professionale ad alta risoluzione, allestito dalla associazione stessa con tutti gli oneri a loro carico, eccetto operazioni strettamente connesse alla scuola, come spegnimento luci esterne, televisore carrellato, trasporto, organizzazione e servizio d'ordine per rilevare il rispetto della capienza massima ed eventuale personale operativo.</p>
--	--

## Crescere in città

<b>Destinatari</b>	Tutti gli ordini di scuola
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive e garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referente/i</b>	Docenti incaricati annualmente, in collaborazione con il Comune di Torino
<b>Descrizione (Abstract)</b>	Esaminando il catalogo "Crescere in città" offerto dal Comune di Torino, annualmente l'istituto scolastico sceglie delle attività e percorsi tra i seguenti: sostenibilità ambientale; linguaggi espressivi; conoscere la città e la tutela del patrimonio; competenze e cittadinanza digitale; Costituzione, diritti e cittadinanza inclusiva; cultura ludica; benessere e salute.

## FIRST LIFE (per l'educazione civica e digitale)

<b>Destinatari</b>	Primaria, Secondaria, classi interessate
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare cultura partecipativa e competenze civiche per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva; sviluppare competenze digitali sia

	tecniche, sia critiche; stimolare un dialogo costruttivo sulle trasformazioni urbane, stimolando la riflessione sugli spazi da destinare ai <i>teenagers</i> .
<b>Referenti</b>	Prof.ssa <i>Elena Dini</i>
<b>Descrizione</b>	Si tratta di una proposta “aperta” ad adesioni parziali o totali. Il progetto è promosso dall’Università di Torino, Dipartimento di Informatica. La proposta, suddivisa in tre moduli, è composta di laboratori, lavoro in autonomia e formazione degli insegnanti. La metodologia utilizzata è quella della geografia e dell’educazione ambientale, unita alla <i>web</i> e <i>digital education</i> .

## Progetti scolastici sportivi

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria, Secondaria, tutte le classi</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Docenti di Scienze motorie individuati, in collaborazione con il Comune di Torino, con le istituzioni sportive pubbliche e/o private del territorio
<b>Descrizione</b>	La pratica di un’attività sportiva favorisce un equilibrato sviluppo psicofisico e contribuisce all’acquisizione di competenze che consolidano sane abitudini motorie nell’arco della vita e quindi rendere la vita qualitativamente migliore. Saranno in corso d’anno scelte delle collaborazioni esterne per la pratica di determinate discipline sportive e l’attivazione di determinati progetti.

## Psicomotricità

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, tutte le sezioni - Primaria, classi prime</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Supportare la crescita organica dei bambini e la percezione di sé come parte di un gruppo.
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Baldi</i> , Maestra <i>Giusi La Rosa</i>
<b>Descrizione</b>	Supporto alla crescita organica, intellettuale e motoria del bambino; stimolare attraverso il gioco e il movimento la creatività, la ricerca di soluzioni originali e l’evoluzione del pensiero; prendere coscienza e migliorare la percezione del sé e della propria collocazione nello spazio e nel tempo; saper gestire e utilizzare lo spazio in modo funzionale e corretto.

## Scuola amica delle bambine e dei bambini

<b>Destinatari</b>	Tutti gli ordini, classi interessate
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Maestra <i>M. Rosaria Caputo</i> , in collaborazione con UNICEF
<b>Descrizione</b>	Nel Progetto Scuola Amica, al quale l'Istituto Comprensivo Perotti Toscanini ha aderito, la realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico.

## Racchette in classe

<b>Destinatari</b>	Primaria, classi terze, quarte e quinte - Secondaria, classi prime
<b>Obiettivi formativi</b>	Promuovere la continuità tra il movimento, il gioco, il FairPlay e l'orientamento alla pratica sportiva del Tennis
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Chiara Novelli, Sara De Luca, Letizia Vola</i> , prof. <i>Fabio Favretto</i> ; in collaborazione con Miur, Federazione Italiana Tennis e Assessorato allo Sport della Regione Piemonte
<b>Descrizione</b>	Piano pluriennale di orientamento sportivo e promozione del tennis, in occasione dello svolgimento delle ATP Finals e della Coppa Davis. Il progetto promuove la continuità tra l'educazione del corpo, attraverso il movimento, e il gioco. Per la scuola primaria: lezioni di Mini-Tamburello, Mini-Tennis e Mini-Tennis da tavolo, torneo finale e premiazione. Per la scuola secondaria: lezioni di tennis.

## Trinity

<b>Destinatari</b>	Primaria, classi quinte e alunni di altre classi interessati - Secondaria, tutte le classi
--------------------	--

<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare le competenze in comunicazione nelle lingue straniere
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Cristina Frascà</i> , prof.ssa <i>Laura Conte</i>
<b>Descrizione</b>	<p>Trinity College London è una Charity Educativa e un Ente Certificatore Internazionale che eroga esami di Lingua Inglese, Musica e Arti Performative, attivo dal 1877 e presente in oltre 60 paesi nel mondo. Gode di riconoscimenti a livello istituzionale e governativo ed è incluso nell'elenco degli Enti Certificatori per la Lingua Inglese del Ministero dell'Istruzione.</p> <p>Gli esami Trinity sono accessibili a candidati di qualsiasi età e livello; gli studenti sono protagonisti e durante l'esame vengono incoraggiati a parlare dei propri interessi. La progettazione degli esami è studiata in modo da condurre a un impatto positivo sia sull'apprendimento che sull'ambizione di raggiungere livelli più alti; gli esami valutano abilità reali, e la disponibilità di moltissimi livelli offre l'opportunità di svolgere l'esame al meglio delle proprie capacità; gli esami si possono sostenere sempre e direttamente presso la propria scuola.</p>

### 3.5.2. Progetti di ampliamento per l'infanzia

#### Coltivo la cura

<b>Destinatari</b>	Infanzia, tutte le sezioni
<b>Obiettivi formativi</b>	Utilizzare l'ARTE come stimolo alla riflessione su elementi di cittadinanza attiva.
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Annamaria Santoro</i> in collaborazione con l' <i>Ass. Artistica Artù</i>
<b>Descrizione</b>	Attraverso la narrazione e l'interpretazione creativa dei quadri, i bambini entreranno come soggetti attivi all'interno del laboratorio elaborando conoscenze, creando connessioni e relazioni con il mondo.

#### Continuità

##### *La zuppa di sasso*

<b>Destinatari</b>	Infanzia, bimbi dell'ultimo anno + classi prime
<b>Obiettivi formativi</b>	Garantire la continuità del percorso educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria come iter formativo unitario
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Giusy La Rosa</i>
<b>Descrizione</b>	Incontro tra i bambini dei due ordini di scuola per svolgere insieme attività di ascolto e drammatizzazione, anche attraverso la realizzazione di laboratori creativi, a partire dalla narrazione "La zuppa di sasso".

#### Il gioco della regola

<b>Destinatari</b>	Infanzia, cinquenni
<b>Obiettivi formativi</b>	Facilitare, attraverso giochi educativi, i concetti di regola, di limite e di rispetto reciproco
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Monica Sola</i> e Maestra <i>Francesca Ravinale</i> in collaborazione con la Polizia Municipale (progetti del catalogo Crescere in città)

<b>Descrizione</b>	Condivisione delle esperienze del Corpo di Polizia Municipale, affrontando le diverse problematiche nell'ottica di migliorare la convivenza civile, la sicurezza e il rispetto reciproco.
--------------------	---

## Mettiamoci al sicuro

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, cinquenni</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare comportamenti corretti e responsabili nell'ottica della percezione e prevenzione del rischio
<b>Referenti</b>	Maestre <i>Monica Sola</i> e <i>Francesca Ravinale</i> , in collaborazione con Città di Torino – Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile (progetti del catalogo Crescere in città)
<b>Descrizione</b>	Ascolto di racconti, conversazione libera e guidata. Ricerca dei pericoli a scuola e a casa e realizzazione di appositi cartelli.

## Natale magico

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, tutte le sezioni</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Arricchire il linguaggio dei bambini; sollecitare la partecipazione a esprimersi.
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Patrizia Cisiano</i>
<b>Descrizione</b>	Spettacolo di magia interattivo.

## Il teatro fa bene

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, cinquenni</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Liberare le emozioni, entrare in relazione con compagni e adulti attraverso giochi interattivi e migliorare il benessere dei bambini
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Annamaria Santoro</i> , in collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi ONLUS
<b>Descrizione</b>	Sono previsti due incontri a scuola con tutti i bimbi di cinque anni che verranno suddivisi in due gruppi. Il laboratorio, offerto dalla Fondazione Teatro ragazzi

onlus (Casa del Teatro), si compone di narrazioni, musica, canzoni, dialoghi e giochi interattivi in partenariato con Unoteatro, Onda Teatro, CCO, Istituto Penitenziario Ferrante Aporti, Ospedale Koelliker, Associazione il Tiglio, Associazione musica e teatro.

### 3.5.3. Progetti di ampliamento per la primaria

#### **Il buono che fa bene Frutta nelle scuole**

<b>Destinatari</b>	Primaria, tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Educazione alimentare
<b>Referenti</b>	Maestra Cristina Frascà
<b>Descrizione</b>	Saranno utilizzate nuove metodologie ( <i>peer education</i> , apprendimento cooperativo, <i>circle time</i> ) per scoprire insieme la corretta alimentazione. Partecipazione alla giornata del <i>Frutta Party</i>

#### **C'era una volta un bambino (già Anni Azzurri)**

<b>Destinatari</b>	Primaria, tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Favorire la solidarietà fra generazioni
<b>Referenti</b>	Maestra Cristina Frascà
<b>Descrizione</b>	Corrispondenza epistolare, cori natalizi e momenti di condivisione (salvo emergenze sanitarie)

#### **Giudici per un giorno (già Educare alla legalità)**

<b>Destinatari</b>	Primaria, classi quinte
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere l'importanza delle leggi e dei principi generali che regolano il processo civile.
<b>Referenti</b>	Maestra Nadia Maraviglia, con l'intervento di alcuni giudici del Tribunale di Torino

<b>Descrizione</b>	Proposizione di una situazione problematica, drammatizzazione e ricerca della soluzione giuridica.
--------------------	--

## In viaggio sul Nilo

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , classi quarte
<b>Obiettivi formativi</b>	Incrementare la motivazione allo studio; stimolare la curiosità, l'apprendimento attivo e per scoperta; approfondire le conoscenze disciplinari relative alla cultura dell'Antico Egitto
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Sara De Luca</i>
<b>Descrizione</b>	Il progetto si presenta come un ideale viaggio sul fiume, le cui tappe permettono di affrontare le tematiche di maggior interesse riguardanti la civiltà egizia. I bambini, veri protagonisti del proprio apprendimento, saranno affascinati da questo popolo dalle caratteristiche sorprendenti.

## Io, le mie emozioni, i miei sentimenti (già Affettività)

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , classi quinte
<b>Obiettivi formativi</b>	Riflettere sulle emozioni, sui sentimenti, e sui cambiamenti del corpo e saperli riconoscere.
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Nadia Maraviglia</i> , con la consulenza di uno psicologo esterno
<b>Descrizione</b>	Metodologia esperienziale e laboratoriale: attività pratiche ( <i>role playing</i> , giochi, schede) ed espressive (scrittura, disegno) che favoriscono una maggior consapevolezza di sé e degli altri. Con il modello interattivo/narrativo, si permette la narrazione di sé e dei propri sentimenti.

## Libri-amo

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , classi terze
<b>Obiettivi formativi</b>	Stimolare il piacere di leggere
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Cristina Santoro</i>

<b>Descrizione</b>	Lettura ad alta voce con momenti di riflessione e confronto; incontro con un lettore/autore
--------------------	---

## Mi lego al territorio

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , classi quinte
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscere il territorio italiano e regionale rispetto al fenomeno sismico Conoscere le principali norme di sicurezza da mettere in atto durante un evento sismico.
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Nadia Maraviglia</i>
<b>Descrizione</b>	In collaborazione con il team del Politecnico “Mi lego al territorio”, in un’ora di intervento in ogni classe, dopo una breve presentazione frontale dei contenuti, sarà proposta ai bambini un’esperienza di costruzione di una struttura antisismica fatta di Lego.

## Nonno Orto Racconta

### Orto scolastico

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Coniugare passato e presente; tramandare parte della saggezza contadina e delle esperienze dell’ambiente rurale alle nuove generazioni nell’ottica del rispetto dell’ambiente e ai tempi/ritmi della natura
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Cristina Frascà</i> , in collaborazione esterna con i nonni volontari
<b>Descrizione</b>	L’orto scolastico come luogo d’incontro tra le generazioni, in cui Nonni (Senior Civici) e bambini possano riscoprire la gioia della crescita legata alla cura, all’attesa e al rispetto dei tempi di tutti.

## Senior civico: generazioni a confronto

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Educere al rispetto per gli anziani attraverso il riconoscimento del valore delle esperienze di cui sono portatori e testimoni
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Cristina Frascà</i>
<b>Descrizione</b>	Attività diverse: narrazioni; mantenimento biblioteca; orto scolastico; regia di drammatizzazioni e spettacoli; ricicli creativo.

## Scuola attiva kids

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione dei corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
<b>Referenti</b>	Maestre <i>Sara De Luca, Chiara Novelli, Letizia Vola</i>
<b>Descrizione</b>	<p>Per tutte le classi è previsto l'insegnamento dell'Educazione motoria per 2 ore settimanali.</p> <p>A sostegno degli insegnanti sono previsti: webinar/incontri di formazione; schede didattiche sull'attività motoria; fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orari e spazi extrascolastici, finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest coerente con le attività del progetto; realizzazione di Giochi di fine anno scolastico; partecipazione su base volontaria della scuola alle Giornate del benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale; supporto tecnico sui contenuti delle schede didattiche e della formazione, grazie al Tutor abbinato al plesso e a un pool di formatori esperti.</p>

## Sing together

### Coro GOSPEL

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , classi quarte e quinte
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Sviluppare le competenze musicali e linguistiche</p> <p>Ampliare le competenze sociali e civiche</p> <p>Accrescere la collaborazione, puntando su forme comunicative diverse (canto corale)</p>
<b>Referenti</b>	Maestre <i>Sara De Luca e Nadia Maraviglia</i>
<b>Descrizione</b>	Laboratorio corale gestito da un'associazione di coro Gospel

## Teatro

### La teoria dei 4 elementi

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , classi terze
<b>Obiettivi formativi</b>	Utilizzare gli strumenti espressivi appresi per una nuova “sfida” comunicativa
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Cristina Santoro</i>
<b>Descrizione</b>	Lezioni di teatro con l'intervento di uno specialista in drammatizzazione.

## Travel together

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare le competenze in comunicazione nelle lingue straniere; sviluppare principi di educazione civica
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Cristina Frascà</i> , in collaborazione con un docente madrelingua della scuola “The World”
<b>Descrizione</b>	Il progetto è volto alla comunicazione in lingua inglese e alla creazione di guide turistiche interattive realizzate dagli studenti in collaborazione con Insegnanti ed esperti. L'esperto madrelingua, attraverso un approccio molto diretto e stimolante, coinvolgerà gli allievi, su tematiche diverse ogni anno, alla scoperta delle meraviglie del nostro pianeta. Il tema di quest'anno sarà l'arte.

## Teatro

### Liberi stando insieme

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , classi seconde
<b>Obiettivi formativi</b>	Vivere attraverso il corpo emozioni e sensazioni Comunicare attraverso gesti ed espressioni stati d'animo, emozioni e sensazioni. Riconoscere le potenzialità comunicative del corpo Apprendere linguaggi espressivi culturalmente strutturati (drammatizzazione, musica, danza...) Fare esperienza di situazioni cooperative e riconoscere il valore del gruppo come risorsa
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Donata Bacchelliere</i>

<b>Descrizione</b>	Laboratorio teatrale con gli specialisti. Messa in scena di una storia (Pinocchio) il cui copione verrà arricchito dalla creatività e dall'immaginazioni dei bambini.
--------------------	---

## Viaggio nella preistoria

<b>Destinatari</b>	Primaria, classi terze
<b>Obiettivi formativi</b>	Approfondire la programmazione di Storia
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Cristina Santoro</i>
<b>Descrizione</b>	Incontro con un archeologo

### 3.5.4. Progetti di ampliamento per la secondaria

#### AIESEC

<b>Destinatari</b>	Secondaria, classi prime
<b>Obiettivi formativi</b>	Ampliare ed innovare l'offerta formativa promuovendo la sensibilizzazione verso tematiche interculturali e creando l'occasione per il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese degli studenti.
<b>Referenti</b>	Prof.sse <i>Laura Conte</i> e <i>Lori Pontoriero</i> , in collaborazione con Ass. AIESEC
<b>Descrizione</b>	AIESEC intende contribuire a rispondere al bisogno di inserire nel curricolo argomenti di educazione civica, incluso lo sviluppo sostenibile, nell'ambito di una prospettiva internazionale, offrendo agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua inglese attraverso due progetti: “ <i>Raise your Voice</i> ” legato all’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile #5 (Gender Equality) finalizzato alla lotta contro le discriminazioni di genere e allo sviluppo di consapevolezza su tale argomento da parte degli studenti, e “ <i>Youth 4 Impact</i> ” legato all’ Obiettivo #4 (Quality Education) e finalizzato a sensibilizzare gli studenti in particolare e a come questi si relazionano sia alla realtà italiana sia a quella internazionale

#### Accoglienza classi prime

<b>Destinatari</b>	Secondaria, classi prime
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Docenti incaricati annualmente
<b>Descrizione</b>	Durante l’anno scolastico scuola vengono organizzate delle attività interne all’istituto e/o delle uscite sul territorio per le classi prime, con l’obiettivo di favorire l’integrazione e la socializzazione fra alunni e adi far acquisire conoscenze sul territorio locale.

#### Action Theatre Cyber Games

<b>Destinatari</b>	Secondaria, classi prime e seconde
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare le competenze in comunicazione nelle lingue straniere

<b>Referenti</b>	Prof.ssa Laura Conte
<b>Descrizione</b>	CYBER GAMES è un intervento didattico nello stile del theatre in education britannico, svolto dalla compagnia Action Theatre. Gli studenti saranno seduti intorno a due attori madrelingua inglese che presenteranno brevi scene divertenti in stili diversi sull'uso dello smartphone.

## Giochi matematici

<b>Destinatari</b>	Secondaria, tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Accrescere le competenze in ambito matematico e scientifico
<b>Referenti</b>	Prof.ssa Anna Climaco
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto si articola in più fasi e prevede la partecipazione degli alunni a diverse competizioni, sia all'interno della scuola, sia a livello nazionale. L'obiettivo è sviluppare l'interesse per la matematica, per la sperimentazione e la ricerca attraverso un apprendimento stimolante, gratificante e socializzante. Le gare matematiche rappresentano, infatti, un'occasione per tutti gli allievi, che in un clima di leale e sana competizione, tenderanno a dare il meglio di sé. Inoltre, rappresentano un valido strumento per avvicinare anche gli allievi più fragili allo studio della matematica, poiché i giochi ben strutturati rappresentano situazioni reali, insolite e divertenti.</p> <p>Per risolverli devono essere messe in campo competenze interdisciplinari, quali la lettura, la comprensione e l'interpretazione del testo, un po' di logica e di fantasia! Sono altresì uno strumento per individuare gli allievi più "vivaci" e stimolarli nel mettersi continuamente in "gioco". Ciò contribuirà a dare consapevolezza della valenza strategica delle regole matematiche e a sviluppare la capacità di prendere decisioni. Il progetto mira anche a preparare gli allievi per la partecipazione alle diverse competizioni matematiche organizzate dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Le competizioni (i "Giochi d'autunno" e i "Campionati internazionali di giochi matematici") sono rivolte a tutti gli studenti.</p>

## Gospel

<b>Destinatari</b>	Secondaria, classi seconde
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Prof.ssa Laura Conte

<b>Descrizione</b>	“ <i>Children Gospel Lab</i> ” insegna la Musica e la cultura Gospel da un punto di vista storico e geografico. Ogni lezione è caratterizzata dall’insegnamento di un nuovo brano di cui viene spiegato come, dove, perché nasce e si comprende il significato del testo attraverso la traduzione dall’inglese del brano stesso. Durante le lezioni si passa dalle Work Songs cantate nei campi di cotone agli Spirituals, fino ad arrivare al Gospel moderno. Questo approccio laico all’insegnamento del canto Gospel ha permesso a bambini di tante religioni diverse di apprezzare e partecipare al progetto cantando canti di inclusione e libertà che hanno segnato un’epoca.
--------------------	---

## I rischi del mondo digitale

<b>Destinatari</b>	Secondaria, classi terze
<b>Obiettivi formativi</b>	Aiutare gli studenti a riflettere ed analizzare le nuove tecnologie di comunicazione, conoscere ed affrontare i rischi che si celano nel fenomeno, promuovere comportamenti rispettosi e sicuri nell’uso delle attrezzature digitali
<b>Referenti</b>	Prof.ssa Lori Pontoriero, Corpo di Polizia Municipale - Nucleo di Prossimità
<b>Descrizione</b>	Il progetto nasce dall’esigenza di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro, al fine che ognuno possa sviluppare le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia. Sono previsti 3 incontri di 2 ore, a scuola, con gli operatori della Polizia Municipale.

## La Testa ha messo le mani

<b>Destinatari</b>	Secondaria, tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Prof.sse Monica Lagona, Paola Galliano, prof. Enrico Giacosa
<b>Descrizione</b>	Per utilizzare al meglio la cattedra di potenziamento di Arte e Immagine assegnata al nostro Istituto, i docenti del Dipartimento di Arte, di comune

accordo, hanno progettato un percorso innovativo capace di potenziare le arti in tutte le classi della scuola media. Ogni docente è titolare in sei classi e svolge su di esse 12 ore a settimana, inoltre è responsabile del progetto La testa ha messo le mani in altre sei classi, svolgendo così le restanti sei ore di docenza settimanale, in compresenza con il docente titolare. Tutte le classi ne usufruiscono. Le compresenze permettono di sviluppare al meglio progetti interessanti, di manipolazione e creatività, di approccio a differenti tecniche artistiche. Tale progetto è volto al recupero e/o sviluppo della creatività e della progettualità cooperativa, sviluppando e potenziando al contempo la socializzazione. Si vuole sviluppare il processo d'integrazione e di inclusione, l'autonomia organizzativa ed espressiva, lo spirito critico operativo, valutativo ed orientativo. L'integrazione e l'inclusione trovano, nell'attività laboratoriale, terreno fertile e si lavora per il potenziamento dell'autonomia, dell'autostima e dell'essere parte di un gruppo di lavoro dove ognuno ha un compito fondamentale.

Si organizzano attività con materiali sempre diversi in modo che i ragazzi imparino a manipolare, gestire e lavorare con tecniche e strumenti differenti tra loro. Si propongono attività con il legno e con il rame da lavorare a sbalzo, con la ceramica e con il das, con la carta velina e con la stoffa. Si decora con tempere o acquerelli, smalti o colori ad olio, acrilici o colori naturali a seconda dei casi. Ogni tecnica viene presentata ai ragazzi e così acquisita e, col tempo, perfezionata.

Questo progetto mette in luce anche aspetti legati all'educazione civica: dal rispetto dell'ambiente scolastico che si frequenta quotidianamente, alla gestione responsabile dei materiali presenti nel laboratorio di arte; dalla conoscenza dei materiali di origine, allo studio delle tecniche tradizionali; dalla tutela del patrimonio artistico, alla valorizzazione della bellezza.

A cura del prof. Giacosa, e in compresenze con le colleghi del dipartimento di Arte, si aggiunge al progetto, per le classi interessate allo specifico percorso, un *laboratorio di architettura*, articolato per classi

**Classi Prime:** come si fa e cos'è un Rilievo Architettonico; utilizzo degli strumenti necessari per fare un rilievo; rilievo di un'aula della scuola, previo relativo schizzo a mano libera per segnare le misurazioni effettuate; utilizzo delle principali scale di proporzione; dallo schizzo alla scala 1:100/1:50; nozioni basilari di Urbanistica. **Classi Seconde:** partendo dai rilievi eseguiti lo scorso anno della zona atrio, esecuzione delle planimetrie in scala 1:100, 1:50 con ev. arredi; prospetti in scala 1:50 di parti significative in relazione ad un ev. uso; allestimento di una mostra; prospetti schizzati ed in scala con simulazione di mostra disegnata e colorata; realizzazione finale di un piccolo plastico della parte progettata; nozioni di urbanistica adeguate alla classe. **Classi Terze:** *intervento di Arredo Urbano nelle aree esterne della Scuola Media Perotti*; l'intervento in oggetto verrà eseguito su due zone esterne situate all'interno dell'Istituto Comprensivo Perotti-Toscanini (1<sup>a</sup> zona: Una parte del Parco di

	<p>pertinenza ed uso della Scuola Media Perotti; 2<sup>a</sup> zona: nella parte di strada interna che collega Via Viberti con via Maurilio Fossati; attualmente, questa porzione di territorio, che insiste su questa stradina interna ,data in uso dal comune di Torino, all'I.C.Perotti-Toscanini, risulta essere abbandonata, con la sola servitù di passaggio dovuta alla “Residenza Anni Azzurri Cit Turin”); i ragazzi sotto la guida del docente elaboreranno uno “Studio di Fattibilità per il recupero Urbanistico con interventi di Arredo Urbano” con relativi elaborati progettuali ( piante, prospetti, schizzi Assonometrici) e se ci sarà il tempo necessario un piccolo plastico; i lavori più significativi saranno esposti in una mostra alla fine dell’anno scolastico.</p>
--	---

## Madrelingua inglese

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria, tutte le classi</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare le competenze in comunicazione nelle lingue straniere
<b>Referenti</b>	Prof.ssa Lori Pontoriero
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto rappresenta un percorso di potenziamento delle competenze in lingua straniera tramite l’insegnamento di un docente di madrelingua che opererà in compresenza con il docente curricolare.</p> <p>Il progetto, parte integrante dell’offerta formativa della scuola, rappresenta un percorso di potenziamento delle competenze in lingua straniera tramite l’insegnamento di un docente di madrelingua che opererà in compresenza con il docente curricolare. L’iniziativa è utile per gli obiettivi didattici che si vogliono perseguire: sviluppare ulteriormente negli studenti le abilità audio-oralì (<i>listening-speaking</i>), incentrandone tale attività soprattutto sulla comunicazione. avvalersi di un lettore/lettrice madrelingua, che fornisce agli alunni una maggiore opportunità di acquisire quella competenza comunicativa che permette loro di servirsi della lingua</p>

## Matematica in gioco

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria, classi prime e seconde, extracurricolare</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Potenziare conoscenze, abilità e competenze legate all’apprendimento della Matematica; valorizzare il contributo del gioco matematico alla maturazione della cognizione, dell’affettività e delle relazioni degli alunni, alla loro creatività

	e allo sviluppo di competenze matematiche specifiche; consolidare la didattica laboratoriale nell'insegnamento della matematica.
<b>Referenti</b>	Prof.ssa Anna Climaco
<b>Descrizione</b>	<p>È un progetto di potenziamento delle abilità logico-matematiche e nasce dalla consapevolezza che spesso nell'insegnamento della matematica si tende a trasmettere contenuti ed abilità che si concretizzano nella riproduzione di quanto insegnato.</p> <p>Attraverso la metodologia del <i>problem solving</i>, gli alunni si cimenteranno in attività in cui prevalgono il pensare, il ragionare, il fare ipotesi, operare scelte, imparando a gestire in modo finalizzato le informazioni, piuttosto che applicare solo procedimenti meccanici.</p> <p>Agli allievi verranno proposti dei "giochi matematici" e diverse tipologie di quesiti, basati sul ragionamento logico- verbale, logico-matematico e quesiti di logica. Attraverso il gioco, verranno affrontate ed analizzate tutte quelle situazioni che permettono la scoperta di proprietà numeriche, geometrie e logiche, e che inducono allo sviluppo di tecniche risolutive diverse ed alternative.</p> <p>Questa attività tende anche a sviluppare l'instaurarsi di quelle competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, considerate essenziali per un inserimento attivo e consapevole delle persone nella società.</p>

## Move it

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria, tutte le classi</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Valorizzazione degli sport alternativi
<b>Referenti</b>	Prof. Fabio Favretto, esperto esterno nella disciplina scelta
<b>Descrizione</b>	<p>L'insegnante di Scienze Motorie, affiancato da un esperto nelle seguenti discipline lavorerà in orario curricolare e per tre incontri nelle seguenti discipline sportive alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hitball (3 incontri)</li> <li>- Flag Football (3 incontri)</li> </ul>

## Museo scolastico

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria, tutte le classi</b>
--------------------	------------------------------------

<b>Obiettivi formativi</b>	Accrescere le competenze chiave di cittadinanza
<b>Referenti</b>	Prof.ssa Paola Galliano
<b>Descrizione</b>	Il Museo Scolastico è un luogo di apprendimento polivalente, di grande valore culturale, per una didattica non solo teorica, ma anche pratica. Il patrimonio culturale conservato nella nostra Scuola è un bagaglio di valori che sta all'origine dell'identità dell'intera comunità scolastica. Si vuole approfondirne la conoscenza, tutelare e valorizzare quanto conservato, sensibilizzare le giovani generazioni riguardo al tema dei Beni Culturali.

## Orientamento

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria</b> , classi seconde e terze
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Prof.ssa <i>Lori Pontoriero</i>
<b>Descrizione</b>	Il progetto Orientamento è un percorso educativo e formativo che serve a promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. Esso prevede: iniziative con l'intervento di esperti (Obiettivo Orientamento Piemonte); lo sportello di Orientamento; la partecipazione alle attività proposte dal Salone dell'Orientamento (in presenza o da remoto); webinar informativi, open days, adesione alle proposte di laboratori ponte organizzati dagli Istituti Superiori; colloqui individuali per i ragazzi, a scuola o presso gli sportelli di orientamento.

## Palkettostage International Theatre Production

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria</b> , classi terze
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare le competenze in comunicazione nelle lingue straniere
<b>Referenti</b>	Prof.ssa <i>Lori Pontoriero</i> , in collaborazione con Palchettostage S.A.S di Fava C. & C.
<b>Descrizione</b>	L'iniziativa nasce dall'esigenza di far vivere agli studenti l'esperienza del teatro in lingua originale, arricchendo la conoscenza degli autori e dei testi e consentendo loro di partecipare ad una rappresentazione allestista e recitata

	da attori madrelingua. Le produzioni di <i>Palkettostage</i> , unica compagnia in questo settore, da oltre 30 anni riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali per l'esclusiva ed originale attività, mirano a promuovere il consolidamento ed il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti nonché ad incoraggiare l'interesse per il teatro straniero e per il repertorio classico e/o moderno attraverso dei musical unici per costumi, scenografie e musiche.
--	---

## Primo soccorso

### Gestione del primo soccorso e delle manovre salvavita

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria</b> , tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisizione di corretti stili di vita, conoscenza e applicazione pratica delle manovre salvavita
<b>Referenti</b>	Prof.sse <i>Anna Climaco</i> ed <i>Elena Ferrero</i>
<b>Descrizione</b>	Progetto riguardante la formazione teorico-pratica in merito alle manovre salvavita, al primo soccorso traumatologico, alla tutela della salute in situazioni critiche, con lo scopo di favorire una drastica riduzione della mortalità evitabile nel nostro Paese, grazie al fatto che i cittadini del futuro conosceranno e sapranno mettere in opera le procedure necessarie per far fronte alle situazioni di emergenza sanitaria.

## School of rock

<b>Destinatari</b>	<b>Secondaria</b> , alunni selezionati
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti Sviluppo di capacità artistico-musicali e creazione di un gruppo musicale
<b>Referenti</b>	Prof. <i>Massimiliano Golisano</i>
<b>Descrizione</b>	La musica è una preziosa risorsa che arricchisce la valenza della scuola come agenzia culturale sul territorio in quanto essa aggrega le energie propulsive esistenti e dà un contributo ad un'azione di integrazione e di contrasto al disagio giovanile. La musica, intesa come arte, offre occasioni di sviluppo e orientamento delle potenzialità individuali: insistendo sulla dimensione pratico-operativa integra percorsi disciplinari maggiormente centrati sull'ambito cognitivo, favorendo una crescita equilibrata che accoglie un "saper fare" legato alla sfera della creatività, dell'affettività e del senso del bello. La particolarità della musica di essere un linguaggio non verbale abbatte

	le difficoltà legate a modeste competenze linguistiche e mette i giovani in relazione fra loro, facilitando le capacità di comunicazione, di espressione e di ascolto, il controllo dell'emotività, la formazione del senso critico in un contesto sinergico di approcci diversi, il rispetto delle regole di convivenza civile, la socializzazione, il senso di responsabilità in un clima di laboriosa cooperazione.
--	--

## Scuola attiva junior

<b>Destinatari</b>	Secondaria, tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione dei corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
<b>Referenti</b>	Prof. Fabio Favretto
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto “Scuola Attiva Junior” ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva.</p> <p>Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>, incentrato su due discipline sportive, richieste dall’Istituzione scolastica in fase di adesione.</p> <p>Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l’Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.</p>

## Storia e Territorio

<b>Destinatari</b>	Secondaria, tutte le classi
--------------------	-----------------------------

<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Prof.ssa <i>Maria Cristina Tisi</i> , dott.ssa <i>Claudia Mensa</i>
<b>Descrizione</b>	Attività didattica di approfondimento storico attraverso la conoscenza degli avvenimenti e dei luoghi più significativi della storia di Torino (epoca romana, medievale, barocca e periodo della seconda guerra mondiale). Intervento in classe di un esperto e uscite didattiche.

### 3.5.5. Progetti extracurricolari per la primaria

I seguenti progetti sono calendarizzati e selezionati di anno in anno e vengono attivati con la collaborazione totale o parziale di esperti esterni e docenti interni. Si tratta di progetti opzionali, non obbligatori e con costi interamente a carico delle famiglie. L'attivazione dei progetti è condizionata dal numero degli iscritti interessati.

Progetto	Referenti Responsabili	date e orari	Costi
<b>Corso di Inglese per i bambini</b>	The World Snc	lun 16:30-18:00	€ 250,00
<b>Corso di basket</b>	LaPolismile S.S.D. A.R.L.	lun/mer 16:30-18:00	€ 10 tessera € 160 (1 volta a settimana) € 220 (2 volte a settimana)
<b>Avviamento alla ginnastica artistica</b>	LaPolismile S.S.D. A.R.L	mar/gio 16:30-18:00	€ 10 tessera € 210 (1 volta a settimana) € 270 (2 volte a settimana)
<b>Ginnastica Artistica Avanzato</b>	LaPolismile S.S.D.A.R.L	ven 16:30-18:00	€ 10 tessera € 210 (1 volta a settimana)
<b>Multisport</b>	LaPolismile S.S.D. A.R.L	ven 16:30-18:00	€ 10 tessera € 160
<b>Hip Hop</b>	LaPolismile S.S.D. A.R.L	lun 16:30-18:00	€ 10 tessera € 160
<b>Volley</b>	LaPolismile S.S.D. A.R.L	mar/gio 16:30-18:00	€ 10 tessera € 160 (1 volta a settimana) € 220 (2 volte a settimana)
<b>Corso di Scienze e Ingegneria con i Lego®</b>	Bricks 4 Kidz	mer 16:30-18:00	€ 230

Il servizio di pre e post-scuola (vd. quadri orario) è gestito privatamente – con costi a carico delle famiglie da un'associazione esterna selezionata dall'Istituzione scolastica, secondo il seguente calendario:

Gestore SERVIZIO	Orario Pre-scuola	Orario Post-scuola	Giorni e Costi
Associazione Melody	7:30-8:30	16:30-18:00	Comunicati annualmente ai genitori interessati

### 3.5.6. Progetti extracurricolari per la secondaria

I seguenti progetti sono calendarizzati e selezionati di anno in anno e vengono attivati con la collaborazione totale o parziale di esperti esterni e docenti interni. L'attivazione dei progetti è condizionata dal numero degli iscritti interessati.

Progetto	Referenti / Coordinatori	orario	Costi annuali
<b>Corso di fumetto</b>	Scuola di comics Torino	Lunedì 14:30-16:00	€ 250
<b>Vademecum Latino per classi terze</b>	Prof.ssa M. Cristina Tisi Prof.ssa Gabriella Elia	Lunedì 14:30-16:00	€ 170
<b>Corso di Inglese Trinity, classi prime e seconde</b>	Docenti madrelingua	Martedì 14:30-16:00	€ 250
<b>Informatica – Digital smart</b>	Prof. Palazzolo	Martedì 14:30-16:00	€ 170
<b>Corso di Judo</b>	Ass. Yama Arashi	Martedì 14:30-16:00	60 € per 10 ingressi 10€ tessera CSEN
<b>Musica</b>	Prof. Massimiliano Golisano	Mercoledì 14:30-16:00	€ 170
<b>Coding, Robotica e Stampa 3D</b>	FABLAB for KIDS OFFICINE INNESTO Prof.ssa Sabrina Cugliero	Mercoledì 14:30-16:00	€ 190
<b>Scrittura a mano libera Calligrafia</b>	Prof. Angelo Ciotola	Mercoledì 14:30-16:00	€ 170
<b>Corso di recitazione</b>	ALPHA TEATRO	Mercoledì 14:30-16:00	€ 220
<b>Basket</b>	KOLBE Ass. sportiva	Giovedì 14:30-16:00	€ 120

<b>Fotografia digitale</b>	Prof. Massimiliano Golisano	Giovedì 14:30-16:00	€ 170
<b>Corso di Inglese Trinity, classi terze</b>	The World	Giovedì 14:30-16:00	€ 250
<b>Sport - Badminton</b>	Il Punto A.S.D.	Venerdì 14:30-16:00	€ 140
<b>Danza Hip Hop</b>	Ass. Nuovo Foyer de la Danse	Venerdì 14:30-16:00	€ 200

A supporto dei corsi pomeridiani attivati della scuola secondaria è previsto un servizio di assistenza mensa a pagamento, con le seguenti modalità e costi:

<b>Gestore ASSISTENZA MENSA</b>	<b>Orario</b>	<b>Giorni</b>	<b>Costi annuali</b>
<b>Associazione Melody</b>	13:40 - 14:30	1 a settimana	€ 40,00 (€ 5 al mese)
		2 a settimana	€ 80,00 (€ 10 al mese)
		3 a settimana	€ 110,00 (€ 15 al mese)
		4 a settimana	€ 150,00 (€ 20 al mese)
		5 a settimana	€ 180,00 (€ 25 al mese)

A cura dello stesso gestore è stata attivata l'assistenza pomeridiana allo studio, con i seguenti orari e costi:

<b>Gestore ASSISTENZA STUDIO</b>	<b>Orario</b>	<b>Giorni</b>	<b>Costi annuali</b>
<b>Associazione Melody</b>	14:30-16:00	1 a settimana	€ 110 (€ 15 al mese)
		2 a settimana	€ 220 (€ 30 al mese)
		3 a settimana	€ 320 (€ 45 al mese)
		4 a settimana	€ 400 (€ 60 al mese)
		5 a settimana	€ 480 (€ 75 al mese)

### 3.5.7. Progetti di supporto

Qui di seguito una serie di progetti di supporto, che, come già detto, possono coinvolgere singoli alunni oppure gruppi più o meno estesi di studenti (talvolta anche le famiglie), ogni volta che si presenta una situazione di disagio, di difficoltà o impedimento, di necessità di un particolare tipo di supporto o aiuto, nell'ottica di una scuola inclusiva.

#### Assistenza educativo-specialistica

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, Primaria, Secondaria, singoli alunni interessati</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Servizi Educativi del Comune di Torino
<b>Descrizione</b>	Supporto e assistenza per alunni con disabilità. Il progetto, finanziato dai Servizi Educativi del Comune di Torino permette agli alunni con disabilità di costruire percorsi educativi e scolastici personalizzati con i seguenti obiettivi: sviluppare l'autonomia personale del minore; accrescere o rafforzare le conoscenze e le competenze acquisite; accrescere la sua integrazione sociale; migliorare la qualità della vita.

#### Dura la vita da duro

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria, classi quarte e quinte</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Osservare e prevenire comportamenti aggressivi ripetuti nei confronti di chi non è in grado di difendersi; prevenzione del bullismo.
<b>Referenti</b>	Maestre <i>Lucia Lauricella, Luana Lentini, Giovanna Mazzaglia</i>
<b>Descrizione</b>	Il progetto si articola nelle seguenti fasi: formazione per i referenti della commissione sulla piattaforma ELISA; un seminario di formazione per docenti e genitori con la presenza di figure di riferimento quali Polizia di Stato e Polizia Postale, psicologi, assistenti sociali e pedagogisti;

	un monitoraggio attraverso la somministrazione di un questionario rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria
--	---

## Fasce deboli

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, Primaria, Secondaria</b> , singoli alunni individuati dagli insegnanti
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Marina Monticone</i> , Prof.ssa <i>Laura Grosso</i>
<b>Descrizione</b>	Attività di supporto, recupero e facilitazione per alunni con difficoltà.

## ITALIANO L2

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria</b> , classi quarte e quinte/ <b>Secondaria</b> , tutte le classi
<b>Obiettivi formativi</b>	Accrescimento delle competenze d'italiano degli allievi di recente immigrazione
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Rosaria Caputo</i> ; Prof.ssa <i>Patrizia Aliberti</i>
<b>Descrizione</b>	Il Progetto è finalizzato all'inclusione scolastica e all'accrescimento delle competenze d'italiano degli allievi di recente immigrazione Il progetto è promosso dalla Città di Torino, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e l'Università degli studi di Torino. Si prevede la realizzazione di laboratori di italiano L2 volti a sviluppare le competenze linguistiche recettive e produttive degli allievi, sia nell'orale sia nello scritto. I percorsi didattici sono tenuti da studenti, appositamente selezionati, del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino.

## Laboratorio Scuola Formazione

<b>Destinatari</b>	Secondaria, alunni individuati
<b>Obiettivi formativi</b>	Recuperare attivamente, rimotivare, ri-orientare, prevenire il disagio sociale e la dispersione scolastica
<b>Referenti</b>	Prof.ssa <i>Anna Climaco</i>

<b>Descrizione</b>	Il progetto Laboratorio Scuola Formazione (ex-Lapis – Laboratorio Per il Successo) è rivolto a studenti di età compresa tra i 14 e 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di I° grado e, in alcuni casi, con più di nove anni di frequenza scolastica. Vuole essere strumento attivo di recupero, rimotivazione, orientamento e ri-orientamento, di prevenzione di forme di disagio sociale e di dispersione scolastica. Il percorso è articolato in attività didattico-educative personalizzate, caratterizzate da una didattica attiva, centrata sul laboratorio e sulla collaborazione tra la scuola e le agenzie formative (CIOFS-FP Piemonte, CNOS-FAP Piemonte, Immaginazione e Lavoro). In relazione alle ore laboratoriali comunicate dalle agenzie formative verrà realizzata una scansione oraria dei giorni in cui lo studente si recherà presso l'agenzia per svolgere un'attività professionalizzate e dei giorni in cui si recherà a scuola.
--------------------	--

## La scuola siamo noi Alfabetizzazione stranieri

<b>Destinatari</b>	<b>Primaria, Secondaria</b> , alunni individuati
<b>Obiettivi formativi</b>	Creare un ambiente accogliente e inclusivo per promuovere il successo scolastico.
<b>Referenti</b>	Maestre <i>Marina Monticone, M. Rosaria Caputo, Teresa Londino</i> , prof.ssa <i>Patrizia Aliberti</i>
<b>Descrizione</b>	Il progetto prevede una prima fase di individuazione degli allievi stranieri di recente immigrazione e/o in situazione di svantaggio linguistico. In un secondo momento mette in atto una serie di interventi di prima alfabetizzazione (italiano L2) con i docenti interni alla scuola.

## Gruppo NOI Contrasto e prevenzione bullismo e cyberbullismo

<b>Destinatari</b>	<b>Scuola Secondaria</b> , tutte le classi <b>Scuola Primaria</b> , classi quarte e quinte
--------------------	---

<b>Obiettivi formativi</b>	Gestione del disagio scolastico all'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio. Promuovere una cultura di benessere a scuola e di lotta al bullismo e al cyberbullismo attraverso il coinvolgimento diretto dei nostri allievi.
<b>Referenti</b>	Prof.ssa <i>Lori Pontoriero</i>
<b>Descrizione</b>	Contrastare e prevenire bullismo e cyberbullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri. Il gruppo, denominato "GRUPPO NOI", al centro del progetto, è un gruppo di studenti che vive la quotidianità della scuola e solitamente possiede le seguenti caratteristiche: è supportato da un docente; è composto da studenti che, nel limite del possibile, siano già entrati in contatto con bullismo o altre forme di disagio o conflitto giovanile; si pone a disposizione degli studenti (accoglie, ascolta, si confronta con i pari); si interfaccia con l'insegnante di riferimento; si avvale della rete di risorse esterne, una rete locale di prossimità, che la scuola individua e costruisce intorno a sé.

## Sportello d'ascolto

<b>Destinatari</b>	<b>Infanzia, Primaria, Secondaria, Docenti e Famiglie</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti
<b>Referenti</b>	Maestra <i>Chiara Novelli</i> , prof.ssa <i>Monica Lagona</i> , Dr. <i>Loris Della Pepa</i> ,
<b>Descrizione</b>	In collaborazione con la circoscrizione 3, l'ASL TO1, i Servizi Sociali, la Questura (Ufficio Minori) e il Tribunale dei Minori, lo Sportello d'Ascolto, offre lo spazio per esprimere le difficoltà e per trovare l'ascolto di una persona competente. L'obiettivo è creare una rete che sia di supporto a classi, studenti, insegnanti, genitori e operatori scolastici per prevenire e individuare situazioni a rischio e di favorire il consolidamento di un agio personale e collettivo. Pertanto gli interventi dello psicologo scolastico saranno orientati dalla coordinatrice del progetto e potranno mirare ad osservazioni di classe o interventi individuali sotto richiesta delle famiglie e degli insegnanti.

## STOP al Bullo!

### Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

<b>Destinatari</b>	<b>Scuola secondaria, tutte le classi</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
<b>Referenti</b>	Prof.ssa <i>Lori Pontoriero</i>
<b>Descrizione</b>	<p>Iniziativa che nasce per prevenire e contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia sia “in presenza” (bullismo) che nel cyberspazio (cyberbullismo); per favorire atteggiamenti di tolleranza e rispetto nei confronti dell’altro; per promuovere un uso sicuro e critico delle tecnologie.</p> <p>Le strategie operative del percorso progettuale prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- attività di formazione rivolte al Referente attraverso la Piattaforma ELISA;</li><li>- interventi e collaborazione con le risorse del territorio (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Torino, Polizia di Stato);</li><li>- monitoraggio del fenomeno attraverso elaborazione di questionari; attuazione del Protocollo di intervento.</li></ul>

### **3.6. Attività previste per Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Nato come pilastro fondamentale della Legge n. 107 del 2015 (legge meglio conosciuta come *La Buona Scuola*), il PNSD affida a ciascuna scuola dell'era digitale il compito di progettare l'innovazione tecnologica. Le iniziative devono mirare sia al miglioramento strutturale tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie (dotazione di strumenti digitali, creazione di nuovi spazi di apprendimento, aggiornamento tecnologico degli spazi esistenti) sia alla formazione del personale. Il fine ultimo è quello di potenziare e rendere maggiormente significativa l'azione educativa, che rimane e deve rimanere comunque incentrata sulla relazione docente-allievo.

Il PNSD, fra le varie linee operative, prevede la nomina in ciascuna scuola di un "Animatore digitale", ovvero di un docente con specifiche competenze in ambito tecnologico e digitale. Le proposte progettuali dei nostri *Animatori digitali* saranno attività che rispondono a tre precisi obiettivi di programma:

#### **Obiettivi nell'ambito del PNSD**

##### **Formazione interna**

Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, organizzando laboratori formativi, con l'intervento sia di esperti esterni sia di docenti interni nell'ottica della condivisione delle competenze.

Animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

##### **Coinvolgimento della comunità scolastica**

Favorire la partecipazione e stimolare la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche apreendo i momenti formativi alle famiglie del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

##### **Creazione di soluzioni innovative e competenze**

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa,

anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Sulla base di questi criteri programmatici, le attività proposte, nell’ambito del PNSD, vengono così illustrate:

### Attività nell’ambito del PNSD

Attività	Cosa fare?	Formatore	Destinatari
<b>Corsi di formazione DIGITALI</b>	Iscrizione a uno o più corsi	Docente formato con progetto “Riconnessioni”	DOCENTI INTERNI
<b>LEZIONI IN LABORATORIO</b>	Svolgere le lezioni in modalità “digitale”	Docenti con competenze, Docenti formati	ALUNNI
<b>CHIP AL QUADRATO CHIP AL CUBO</b>	Lezioni su: coding, robotica, realtà virtuale aumentata, disegno CAD, stampa 3D, Arduino	Esperti esterni	ALUNNI
<b>BIT GENERATION</b>	Alfabetizzazione digitale, utilizzo del registro elettronico	Esperti interni	Famiglie

### 3.7. PNRR-Piano Scuola 4.0

Con il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all’attuazione delle relative linee di investimento.

La trasformazione digitale dell’Istituto, già in atto da diversi anni, riceve un nuovo impulso grazie al PNRR, missione 4, componente 1, misura 3.2 “Piano Scuola 4.0”, D.M. 222 dell’11-8-2022 con relativo piano di riparto che destina all’IC Perotti-Toscanini 141.580,98 euro.

L'Istituto Perotti-Toscanini sarà capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata *Next generation Classroom* previsto dal Piano Scuola 4.0 attraverso tre azioni principali, fra loro coordinate: *pedagogie innovative, competenze digitali, contenuti informatici*.

### 3.7.1. Pedagogie innovative

Il Piano Scuola 4.0 si ispira all'ampio ed approfondito studio del 2018, dal titolo [Teachers as Designers of Learning Environments. The importance of innovative pedagogies](#) di Alejandro Paniagua e David Istance (edito da OECD: *Organization for Economic Cooperation and Development*, Organizzazione Internazionale fra Stati per la cooperazione e lo sviluppo economico). Tale studio individua 6 aree/gruppi (*cluster*) di pedagogie definite innovative:

- 1) **apprendimento combinato** (blended learning): ripensare prassi consolidate attraverso risorse digitali;
- 2) **apprendimento attraverso il gioco** (*gamification*);
- 3) **apprendimento per soluzione di problemi-pensiero computazionale**: come i problemi possono essere risolti attraverso i computer;
- 4) **apprendimento dall'esperienza** (*experiential learning*);
- 5) **apprendimento “incorporato/situato”** (*embodied learning*), questa area di sperimentazione guarda alla connessione con il lato fisico, emotivo e sociale;
- 6) **apprendimento attraverso la discussione e le pluricompetenze** (*Multiliteracies and discussion based teaching*).

L'Istituto è già attivo da anni nelle sei aree di innovazione, con particolare riguardo all'apprendimento dall'esperienza (*La testa ha messo le mani*, Museo e utilizzo dei laboratori), all'apprendimento combinato (*Chip*), all'apprendimento per soluzione di problemi e apprendimento situato (*Tesi di laurea, Mostra.mi chi sei*).

Ciascun Insegnante, nel rispetto della libertà di insegnamento, svilupperà metodi e strategie "innovative" in coerenza con la propria disciplina, con gli stili di apprendimento degli allievi e gli obiettivi che si intendono perseguire. Ogni forma di innovazione richiede

certamente una meritoria apertura e disponibilità al nuovo, ma ogni sperimentazione va sempre accompagnata da cautela, spirito critico nella verifica dei risultati, sano pragmatismo educativo.

Il Piano di Istituto di formazione dei Docenti prevederà aggiornamento e formazione nelle sei aree indicate di innovazione pedagogica. Il legame con la tecnologia è ravvisabile specificatamente nella prima area di innovazione pedagogica, *apprendimento combinato (blended)* e nella terza, *pensiero computazionale*.

### **3.7.2. Competenze digitali**

Le tecnologie vanno intese come supporto dei processi di apprendimento/insegnamento. Sotto questo profilo l'Istituto svilupperà le competenze digitali degli allievi/docenti, intese come cassetta degli attrezzi (*toolkit*) di strumenti cui attingere in modo trasversale per le più variegate esigenze e discipline secondo i principi del *Digicomp 2.2*<sup>3</sup>.

Le azioni di aggiornamento/formazione del personale docente progettate e realizzate dagli Animatori digitali (azione Animatori digitali del PNRR) saranno mirate a rafforzare lo sviluppo delle competenze digitali in coerenza con *Digicomp 2.2* e *Digicompedu*, quadri di riferimento europei.

I Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, utilizzeranno nella didattica le tecnologie ritenute più idonee ed appropriate<sup>4</sup>, in base alla programmazione didattica.

### **3.7.3. I Contenuti informatici**

#### **I contenuti informatici-Informatica come scienza**

---

<sup>3</sup> Quadro europeo di riferimento delle competenze digitali, citato dal Piano Scuola 4.0, p. 28

<sup>4</sup> Sul concetto di tecnologia appropriata, si vedano le riflessioni di Gianfranco Zavalloni, *Le tecnologie appropriate*, 1989 e *La pedagogia della lumaca*, 2008. Secondo l'autore, la tecnologia è appropriata quando risolve più problemi di quanti ne crei. L'appropriatezza rileva sotto il profilo: sociale, ambientale, economico, e cognitivo.

Per quanto concerne l'area dell'informatica<sup>5</sup>, gli autori del testo sottolineano con enfasi che docenti e discenti non imparano nel vuoto, e che quindi, in relazione alle didattiche innovative, c'è una questione imprescindibile di contenuti: “Content is crucial to all teaching and learning. Students and teachers do not learn and teach in a vacuum – they learn and teach something!

### **Quali contenuti in relazione all'informatica?**

In coerenza con il punto 2.5 del *Digcomporg, Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative*<sup>6</sup> (2015 UE, trad. it. a cura del CNR 2017) e con il decreto legge 152/2021, art. 24/bis (convertito con legge 233/2021), si propone un aggiornamento del curriculum d'Istituto, integrandovi l'informatica, utilizzando come base di partenza un documento di grande chiarezza intellettuale, sistematico e, soprattutto, semplice, elaborato dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (Cini) del 2017, frutto della collaborazione di informatici, pedagogisti e docenti: la *Proposta di Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dell'Informatica nella Scuola*.

Tale documento potrà essere modulato sulle specifiche esigenze della scuola ed ampliato all'ultimo anno dell'infanzia.

Per la concreta attuazione del curriculum di informatica, si potrà utilizzare opportunamente la quota di autonomia del 20 per cento<sup>7</sup> (D.M. 28-12-2005, applicabile alle scuole di ogni ordine e grado secondo nota del Ministero prot. 721 del 22-6-2006. Art. 4: “Le Istituzioni scolastiche utilizzano anche parzialmente la quota di cui ai commi 2 e 3 [20%] ... b)

---

<sup>5</sup> Si utilizza il termine “informatica” in luogo di “coding/pensiero computazionale/programmazione” che sono parte del più ampio campo dell’informatica.

<sup>6</sup> 2015 UE, trad. it. a cura del CNR 2017

<sup>7</sup> D.M. 28-12-2005, applicabile alle scuole di ogni ordine e grado secondo nota del Ministero prot. 721 del 22-6-2006, art. 4: “Le Istituzioni scolastiche utilizzano anche parzialmente la quota di cui ai commi 2 e 3 [20%] ... b) per realizzare compensazioni fra le attività e le discipline ... c) per introdurre nuove discipline, avvalendosi per l’insegnamento di esse dei docenti dell’Istituto ...”

per realizzare compensazioni fra le attività e le discipline ... c) per introdurre nuove discipline, avvalendosi per l'insegnamento di esse dei docenti dell'Istituto ...” ).

Si riportano alcuni estratti significativi del documento del Cini: curriculum di informatica.

“Al di là della rapida evoluzione degli strumenti digitali e delle relative applicazioni, la scienza informatica ha delle stabili fondamenta costituite da un insieme omogeneo di concetti, di metodologie e di competenze.

L'informatica è sia la disciplina scientifica di base che fornisce i concetti ed i linguaggi indispensabili per comprendere e per partecipare a pieno titolo alla società digitale, sia una disciplina di interesse trasversale che mette a disposizione un punto di vista addizionale, complementare a quello di altre discipline, per analizzare e affrontare situazioni e fenomeni.

L'informatica sviluppa modi originali e importanti di osservare, comprendere e agire sul mondo in cui viviamo e mira a superare un approccio imitato al mero utilizzo di tecnologie digitali”.

Adottare un curriculum di informatica, basato su un documento di alto valore scientifico come quello del *Cini*, magari ampliandolo anche all'ultimo anno dell'infanzia Rousseau, consentirà di far entrare nell'Istituto comprensivo Perotti-Toscanini non solo tante macchine e tecnologie, ma anche l'informatica, una disciplina solida, scientifica, con un suo canone stabile e profondo di argomenti, di nuclei fondanti, con un suo linguaggio proprio.

“Alla luce della pervasività dell'informatica, l'insegnamento di questa disciplina deve rivolgersi a tutti i cittadini, fornendo loro gli strumenti concettuali per capire la logica e i processi alla base del mondo digitale in cui sono immersi e da cui dipende la qualità della vita di ciascuno.” (*Cini*)

In tal modo, gli allievi dell'IC Perotti-Toscanini impareranno non solo ad usare le tecnologie e le macchine, ma a capire come funzionano, chi le ha programmate, in quale modo, per quali scopi, con quali costi, quale uso farne e se farne uso, in quale misura e *sempre* appropriata rispetto allo scopo che ciascuno si prefigge liberamente di perseguire.

È, inoltre, importante che essi imparino anche come costruire/creare, magari pasticciando ed armeggiando, in base all'età, le macchine informatiche.<sup>8</sup>

### 3.8. Valutazione degli apprendimenti

I criteri di valutazione comuni negli apprendimenti e nella condotta sono elaborati con il seguente percorso:

FASE I	FASE II	FASE III
Il Collegio dei Docenti stabilisce le linee guida del processo valutativo messo in atto dagli insegnanti per assicurarne omogeneità, equità e trasparenza, nel rispetto della libertà di insegnamento.	Il Docente delle singole discipline, periodicamente e ogni qualvolta lo ritiene opportuno e/o necessario, somministra agli alunni delle prove di verifica che possono essere di vario tipo e che servono a valutare i progressi dell'alunno/a in relazione a quanto indicato nel curricolo di d'Istituto o nel percorso personalizzato e/o	All'interno di ogni Team/Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo Delegato, ogni Docente curriculare esprime una proposta di giudizio: - con giudizio sintetico nella scuola primaria; - con notazione numerica, in decimi, non inferiore al 4, per la scuola secondaria;

<sup>8</sup> Edsger Dijkstra, uno dei grandi padri dell'informatica, sosteneva: «Una volta mi venne chiesto quali fossero le doti più vitali di un programmatore competente, e risposi: un'inclinazione matematica e un eccezionale dominio della propria lingua materna». E ancora: «L'informatica non riguarda i computer più di quanto l'astronomia riguardi i telescopi» e «Chiedersi se un computer sia intelligente, è come chiedere se un sottomarino sappia nuotare»

	individualizzato predisposto per l'alunno/a. Le prove possono essere scritte, orali, pratiche.	La valutazione dovrà essere assunta dal Team / Consiglio di classe e deliberata a maggioranza. Non esiste automatismo, quindi, fra proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù del criterio di collegialità, come criterio regolatore degli apprendimenti degli alunni.
--	--	--

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Ciascun ordine di scuola, seguendo le indicazioni ministeriali, elabora criteri di valutazioni generali cui ci si attiene per il monitoraggio del percorso formativo degli studenti,  
condividendoli in maniera trasparente con le famiglie

### Scuola Primaria

Si vedano gli allegati al PTOF

### Scuola Secondaria

Si vedano gli allegati al PTOF

#### 3.8.1. Funzione della valutazione

La normativa attuale, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, stabilisce che l'oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. La valutazione è significativa quando:

- ha finalità formative ed educative
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. In momenti diversi del percorso scolastico di ciascun alunno, essa assume funzioni diverse, che si integrano fra loro:

### Funzioni della Valutazione

- **diagnostica:** per stabilire il livello di partenza dell'alunno e della classe in un determinato
- **formativa:** per valutare il processo di apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze;
- **sommativa:** per verificare e certificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e determinare il profilo in uscita da una classe o da un grado scolastico

Nella valutazione della condotta/comportamento, per la scuola primaria e secondaria, si tiene conto dei seguenti indicatori (vedi allegato: Protocollo di valutazione della condotta):

### Indicatori per la valutazione della condotta

- Frequenza
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del Regolamento disciplinare e delle strutture scolastiche
- Comportamento e partecipazione durante le lezioni



➤ **Collaborazione con insegnanti, compagni e personale scolastico**

### **3.8.2. Valutazione degli apprendimenti *nella scuola primaria***

In riferimento alla scuola primaria, il quadro normativo è mutato e, in seguito alle ultime direttive ministeriali, le istituzioni scolastiche hanno accolto, insieme al già previsto compito di stabilire all'interno del collegio docenti modalità e criteri valutativi, quello di riorganizzare l'intero sistema: da una valutazione dei progressi nelle discipline espressa in voti numerici (D. Lgs 62/2017) si è passati ad una in giudizi sintetici (per giudizi, indicatori e descrittori D.L. N.22 8/4/2020).

Se dunque da tempo era stata superata una dimensione unicamente valutativa quantitativa e sommativa, adesso si chiede agli insegnanti di indicare quali parametri possano cercare di definire meglio il percorso di crescita personale di ogni singolo alunno. Rimane la forte componente formativa della valutazione che deve essere momento di riconoscimento per il discente degli sforzi fatti per progredire nel suo cammino di studi e di vita.

La valutazione, già al termine dell'anno scolastico 2019-20, rispecchiava la necessità di definire quante energie ogni studente avesse speso in termini di autonomia, impegno e responsabilità. Reso evidente il fatto che è impossibile ricondurre tale complesso processo in evoluzione ad un numero; la scuola tutta, ed ogni istituto al suo interno, ha cercato nei più recenti studi docimologici, nell'ambito cioè della valutazione, modelli ai quali fare riferimento a livello teorico. Si è reso ancor più necessario il ricorso a descrittori, rubriche valutative e formule descrittive di più evidente lettura e coerenti con la certificazione delle competenze.

Dopo un primo anno di sperimentazione e di ricerca, attualmente il processo di valutazione alla primaria si articola nel seguente percorso:

---

## **VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

---

- 
- 1) Le classi in parallelo definiscono gli obiettivi che saranno oggetto di valutazione con l'espressione dei livelli, per ogni disciplina a fine quadri mestre.
  - 2) Le classi, in parallelo, individuano le conoscenze e le abilità che saranno oggetto di valutazione in itinere e che concorreranno alla definizione del livello quadri mestrale degli obiettivi.
  - 3) Le prove di verifiche delle conoscenze e delle abilità vengono concordate bimestralmente in sede di interclasse.
  - 4) Alle prove concordate bimestralmente si aggiungono altre rilevazioni: elaborati individuali, interrogazioni formali e informali, osservazione del comportamento in apprendimento...

Gli esiti delle verifiche e le loro valutazioni bimestrali vengono comunicate attraverso il registro elettronico alle famiglie e commentate in colloqui bimestrali, ciò soprattutto laddove emergano elementi di grave problematicità e che necessitino di interventi di supporto personalizzati o di consulenza specialistica.

Gli insegnanti stanno proseguendo il percorso di ricerca-azione per perfezionare la valutazione attraverso rubriche valutative che consentano di descrivere non solo il prodotto elaborato dall'alunno in verifica ma anche le altre dimensioni strategiche, di perseveranza e metacognitive.

### 3.9. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto si è dotato di una precisa organizzazione, con l'individuazione delle seguenti Aree di intervento:

AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE
<b>Iniziative a favore degli studenti stranieri</b>	Organizzazione corsi di alfabetizzazione, contatti e collaborazione con Enti esterni per corsi di recupero, potenziamento e approfondimento della lingua italiana.
<b>Iniziative a favore degli studenti in situazione di malattia</b>	Collegamenti con la scuola ospedaliera. Gestione dello Sportello di ascolto psicologico. Istruzione domiciliare. Didattica mista per i casi d'isolamento e quarantena da Coronavirus, <i>quando e se prevista dalle normative vigenti</i> .
<b>Iniziative a favore degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altre diagnosi</b>	Iniziative di formazione e consulenza del personale docente, accoglienza delle famiglie dei nuovi alunni. Raccolta ed analisi di documenti e Piani Didattici Personalizzati. Raccordi tra i diversi ordini di scuola. Contatti e collaborazioni con enti esterni specializzati. Scuola con certificazione "Scuola Amica della dislessia".
<b>Iniziative a favore degli studenti con disabilità</b>	Assistenza educativo-specialistica: progetti finalizzati dai Servizi educativi del Comune di Torino. Raccolta documentazioni e Piani Educativi Individualizzati. Raccordi tra i diversi ordini di scuola. Partecipazione alla rete UTS NES per la formazione docenti e prestito d'uso di sussidi didattici. Collaborazione con il comune di Torino per la fornitura degli ausili.
<b>Iniziative per la prevenzione il bullismo</b>	Contro ogni forma di violenza e dipendenza e per la tutela delle vittime: coordinamento a cura del Dirigente e di un gruppo di lavoro formato da diversi docenti e dalla Psicologa di Scuola (corsi contro cyber-bullismo, contro le droghe, contro la violenza).

<b>Iniziative contro la dispersione scolastica</b>	A cura di ogni Coordinatore di classe secondo il protocollo del Comune di Torino “Linee guida contro la dispersione”.
<b>Iniziative a favore delle eccellenze scolastiche</b>	A cura dei Consigli di classe, che possono prevedere la partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni di particolare pregio.
<b>Iniziative di recupero e potenziamento</b>	Attraverso progetti di recupero (Fasce Deboli) e di potenziamento di attitudini in ambito extra-scolastico (progetti ex-Lapis, Laboratori Per Il Successo) si garantisce un successo formativo anche in particolari situazioni di svantaggio.
<b>Sportello di ascolto psicologico</b>	Un primo approccio alla verbalizzazione di problematiche che investono la vita relazionale e scolastica degli studenti

Per dare unitarietà complessiva alle iniziative, ed evitare frammentazioni o duplicazioni degli interventi, i singoli coordinatori di area si riuniscono periodicamente con lo staff di Direzione nel *Gruppo per l'inclusione d'Istituto* che ha anche il compito di elaborare ogni anno il “Piano annuale per l’Inclusione” con misure di tipo organizzativo, progettuale e valutativo. *Si veda la sezione allegati per il Piano di Inclusione aggiornato nei diversi ordini di scuola.*

Sul versante dell’inclusione, numerosi servizi a favore dei ragazzi disabili possono essere attivati grazie ad accordi con il Comune di Torino, con il quale è stato siglato apposito protocollo in materia di assistenza educativa degli alunni disabili, sulla base dei singoli Piani Educativi Individualizzati.

### 3.9.1. In rete con DISLESSIA AMICA

L’IC Perotti-Toscanini è tra le Istituzioni scolastiche firmatarie dell’Accordo di programma comunale per l’inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali pubblicato sul Boll. Uff. Regione Piemonte n° 15 del 14/4/2016. Inoltre è inserita nell’albo delle istituzioni scolastiche certificate come Scuole amiche della Dislessia che, sul territorio italiano, si avvalgono di metodologie didattiche inclusive, valutate al termine di un percorso formativo realizzato in collaborazione con AID (Associazione Italiana Dislessia).



## SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1. Modello organizzativo

Qui di seguito una sintetica schematizzazione delle figure del personale impiegate negli uffici e nei ruoli e funzioni dell'organizzazione scolastica:

#### REFERENTI DI PLESSO

INFANZIA "ROUSSEAU"	Maestra <i>Patrizia Cisiano</i>
PRIMARIA "TOSCANINI"	Maestre <i>Cristina Frascà, Daniela La Micela</i>
SECONDARIA "PEROTTI"	Prof.ssa <i>Maria Cristina Tisi</i>

#### FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INCLUSIONE	Maestra <i>Marina Monticone</i> Prof.sse <i>Laura Grosso, Monica Sessa</i>
Elaborazione del PTOF Rapporto di autovalutazione Piano di miglioramento Rendicontazione e Bilancio Sociale	Maestre <i>Donata Baccelliere</i> Prof. <i>Angelo Cirotola</i>

#### AREE STRATEGICHE COMMISSIONI, INCARICHI ORGANIZZATIVI

#### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Referenti elaborazione orario	Maestra <i>Patrizia Cisiano</i> Maestre <i>Cristina Frasca, Sara De Luca e Laura Musso</i> Prof.ssa <i>Maria Cristina Tisi</i>
Referenti INVALSI	Maestra <i>Donata Baccelliere</i> Prof.ssa <i>Maria Cristina Tisi</i>
Commissione elettorale	Prof.ssa <i>Sara Santoro</i> Prof.ssa <i>Monica Sessa</i>

	Maestra <i>Loredana Mondo</i> Maestra <i>Giovanna Mazzaglia</i>
<b>INCLUSIONE</b>	
<b>Sportello di ascolto e tavolo interistituzionale</b>	Maestre <i>Chiara Novelli, Letizia Vola, Sara De Luca</i> Prof.ssa <i>Monica Lagona</i>
<b>Commissione disabilità scuola media</b>	Prof.ssa <i>Dorella Zuffranieri</i>
<b>Coordinamento allievi con diagnosi di disabilità</b>	Maestra <i>Marina Monticone</i>
<b>Nucleo interno di Valutazione</b>	Funzioni Strumentali e Collaboratori del DS
<b>Progetto Scuola Formazione - ex Lapis</b>	Prof.ssa <i>Anna Climaco</i>
<b>Referente Mensa Primaria</b>	Maestra <i>Tiziana Todino</i>
<b>Referente alunni stranieri</b>	Maestre <i>Caputo e Londino</i> (primaria) Prof.ssa <i>Patrizia Aliberti</i> (secondaria)
<b>Referente bullismo primaria</b>	Maestre <i>Lauricella, Lentini, Mazzaglia</i>
<b>Referente bullismo e cyberbullismo secondaria</b>	Prof.ssa <i>Lori Pontoriero</i>
<b>DIDATTICA</b>	
<b>Commissione disabilità scuola media</b>	Prof.ssa <i>Dorella Zuffranieri</i>
<b>Referente educazione fisica Primaria</b>	Maestre <i>Chiara Novelli, Sara De Luca, Letizia Vola</i>
<b>Referente Museo scolastico</b>	Prof.ssa <i>Paola Galliano</i>
<b>Referente Biblioteca e promozione alla lettura Toscanini</b>	Maestre <i>Nadia Maraviglia, Cristina Frasca, Giuseppina Camodeca</i> Prof. <i>Angelo Ciotola</i>
<b>Referente Biblioteca e promozione alla lettura Perotti</b>	
<b>Trinity</b>	Prof.ssa <i>Laura Conte</i> Maestra <i>Cristina Frascà</i>
<b>Referente Educazione Civica</b>	Prof.ssa <i>Elena Dini</i>
<b>Dipartimenti</b>	
<b>Coordinatore Dipartimento di Matematica e Scienze</b>	Prof.ssa <i>Anna Climaco</i>
<b>Coordinatore Dipartimento di Lettere</b>	Prof.ssa <i>Francesca Cerami</i>

<b>Coordinatore Dipartimento di Tecnologia</b>	Prof.ssa <i>Beatrice Gentile</i>
<b>Coordinatore Dipartimento di Arte</b>	Prof.ssa <i>Paola Galliano</i>
<b>Coordinatore Dipartimento di Lingue straniere</b>	Prof.ssa <i>Lori Pontoriero</i>
<b>Coordinatore Dipartimento di Scienze Motorie</b>	Prof. <i>Fabio Favretto</i>
<b>Coordinatore Dipartimento di Musica</b>	Prof. <i>Massimiliano Golisano</i>
<b>Coordinatore Dipartimento di IRC</b>	Prof.ssa <i>Anna Climaco</i>
<b>Coordinatore Dipartimento di Sostegno</b>	Maestra <i>Marina Monticone</i>

### **ORIENTAMENTO – CONTINUITÀ – CLASSI**

<b>Referente Orientamento infanzia</b>	Maestra <i>Patrizia Cisiano</i>
<b>Referente Continuità primaria</b>	Maestre <i>Cristina Santoro, Giusy La Rosa</i>
<b>Referente Orientamento primaria</b>	Prof.ssa <i>Francesca Ravinale</i>
<b>Referente Continuità secondaria</b>	Prof.ssa <i>Liliana Campia</i>
<b>Referente Orientamento secondaria</b>	Prof.ssa <i>Lori Pontoriero</i>
<b>Commissione Continuità in entrata Primaria</b>	Maestre <i>Cristina Santoro, Laura Bondesan, Silvia Baldi</i> <i>Marina Porcelli, Patrizia Cisiano, Silvana Miranda</i>
<b>Referente Orientamento in uscita scuola secondaria</b>	Prof.ssa <i>Lori Pontoriero</i>
<b>Formazione sezioni Infanzia</b>	Maestre <i>Patrizia Cisiano, Monica Sola</i>
<b>Formazione classi Primaria</b>	Maestre <i>Cristina Santoro, Serena Ramò e Giusy La Rosa</i>
<b>Formazioni classi Secondaria</b>	Prof.ssa <i>Liliana Campia, Anna Climaco, Laura Grosso</i>

### **INNOVAZIONE TECNOLOGICA – TEAM DIGITALE**

<b>Gestione G-suite – Workspace Infanzia, Primaria, Media Vice responsabile</b>	Prof. <i>Massimiliano Golisano</i> Maestra <i>Michela Ipperico</i>
<b>Creazione e gestione sito web d'istituto</b>	Prof. <i>Massimiliano Golisano</i>
<b>Animatore digitale infanzia</b>	Maestra <i>Laura Musso</i>
<b>Animatore digitale primaria</b>	Maestra <i>Michela Ipperico</i>
<b>Animatore digitale secondaria</b>	Prof. <i>Massimiliano Golisano</i>



## 4.2. Organizzazione Uffici, Funzioni e rapporti con l'utenza

DENOMINAZIONE UFFICIO FUNZIONE	COMPETENZE DELL'UFFICO
<b>DSGA</b>	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
<b>Contabilità</b>	Gestione dei conti dell'Istituto-Risorse finanziarie e bilancio
<b>Didattica (Alunni)</b>	Gestione dati e procedimenti amministrativi relativi al settore alunni e pof. Fascicolo personale alunni Protocollazione e archiviazione atti del settore. Contributi degli allievi: verifica versamenti su conto postale. Assicurazione allievi Infortuni: pratiche connesse. Somministrazione farmaci. Attività contrattuale strettamente connessa alla didattica (viaggi, uscite, contratti con esperti). Appuntamenti del Dirigente da parte dei genitori.
<b>Acquisti e Patrimonio</b>	Gestione procedura acquisti. Inventariazione beni e patrimonio Protocollazione ed archiviazione atti del settore
<b>Personale Docente</b>	Gestione dati e procedimenti amministrativi relativi al settore personale docente. Comunicazioni delle assenze per le sostituzioni. Graduatorie e Chiamata supplenti con individuazione a venti diritto Protocollazione ed archiviazione atti del settore
<b>Personale Ata</b>	Gestione fascicolo personale Ata (presenze/straordinario) Gestione dati e procedimenti amministrativi relativi al settore personale Ata Protocollazione ed archiviazione atti del settore. Graduatorie e Chiamata supplenti con individuazione a venti diritto
<b>Comunicazione, Affari Generali e Protocollo</b>	Protocollazione ed archiviazione atti non inerenti ai vari uffici amministrativi Affari generali: tenere i contatti con gli enti esterni Sicurezza: segnalazioni guasti elettrici e antifurto IRIDE-AMIAT-Comune di Torino-Richieste manutenzioni Comunicazioni varie e Pianificazione scadenze

## **PROGETTI**

Sviluppo, Gestione e Contabilità dei Progetti

Ai sensi dei profili professionali previsti dalla Contrattazione nazionale (tabella A allegata al contratto nazionale del 29-11-2007) si evidenzia che, nel rispetto delle Direttive impartite dal Dirigente, è compito del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) “la supervisione, l’organizzazione, il coordinamento, la promozione delle attività e la verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti”.

Il DSGA ha, inoltre, la responsabilità diretta della contabilità, delle finanze e del patrimonio della Scuola. Si evidenzia che, ai sensi della predetta tabella, il personale Assistente amministrativo “svolge attività specifiche con autonomia operativa e diretta responsabilità”. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente. Il responsabile dell’adozione del provvedimento finale è il Dirigente, salvo che le norme non dispongano diversamente per talune tipologie di provvedimenti economico-finanziari, per i quali è prevista la doppia firma del Dirigente e del Direttore dei servizi generali.

### 4.3. ORGANIGRAMMA SICUREZZA

<b>Datore di lavoro Il Dirigente Scolastico</b>	Prof. Simone Paiano
<b>RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Dott. Enrico DEMATEIS
<b>RLS Responsabile Sicurezza dei lavoratori</b>	Prof. Angelo Ciotola
<b>Medico Competente</b>	Dott. Giovanni Andrea CAMPOBASSO
<b>ADDETTI EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE E COORDINAMENTO EMERGENZA</b>	DS Simone PAIANO
<b>COMMISSIONE SICUREZZA</b>	Maestra Bondesan (infanzia) Maestra Camodeca (primaria) Prof. Giacosa (secondaria)

L'organigramma sicurezza prevede la nomina delle seguenti figure/funzioni, la cui ripartizione viene pubblicata annualmente:

**ADDETTI CHIAMATA DI SOCCORSO**

**ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE**

**ADDETTI EVACUAZIONE ALLIEVI**

**ADDETTI ANTINCENDIO**

**ADDETTI PRIMO SOCCORSO**

## **ADDETTO/I ANTI-COVID19**

## **ADDETTI USO DEL DEFIBRILLATORE**

## **ADDETTI ASSISTENZA EVACUAZIONE DIVERSAMENTE ABILI**

### **4.4. Piano di formazione del personale docente**

In accordo con le priorità del Piano nazionale di formazione docenti e con quelle desunte dal Rapporto di Autovalutazione nell’Istituto si svolgono azioni di formazione/aggiornamento rivolte al personale. La formazione si svolgerà, in maniera non esclusiva, nei seguenti ambiti:

#### **PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI**

<b>AMBITO</b>	<b>FORMAZIONE</b>
Autoformazione	La formazione avviene come autoformazione gestita anche in autonomia dai docenti, i quali scelgono percorsi di aggiornamento professionale inerenti la propria professionalità, le proprie attitudini e l’esplorazione di campi disciplinari affini alla propria specializzazione.
Tecnologia e digitale	Percorsi di formazione mirati all’utilizzo dell’informatica nella didattica
Didattica e pedagogia	Percorsi di formazione mirati all’aggiornamento sulle metodologie didattiche e sulle più recenti teorie e posizioni psico-pedagogiche, con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Didattica laboratoriale, interdisciplinare</li><li>• Didattica inclusiva</li><li>• Disturbi specifici dell’apprendimento e bisogni educativi speciali</li><li>• Prevenzione e gestione del conflitto, comunicazione efficace</li></ul>
Sicurezza e salute	Percorsi di formazione mirati all’aggiornamento su imprescindibili aspetti riguardanti sicurezza e salute, con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sicurezza sul luogo di lavoro</li><li>• Covid</li><li>• Primo soccorso</li></ul>

<b>Lingua inglese</b>	Percorsi di formazione in lingua inglese di livello B1
<b>Valutazione</b>	Percorsi di formazione sulla docimologia con la consulenza di docenti universitari.
<b>Infanzia</b>	Percorsi di formazione mirati all'aggiornamento sulla scuola dell'infanzia: confronto con le migliori esperienze educative in ambito nazionale ed internazionale

<b>PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA</b>	
<b>AMBITO</b>	<b>FORMAZIONE</b>
<b>Autoformazione</b>	La formazione avviene come autoformazione gestita anche in autonomia dai lavoratori, i quali scelgono percorsi di aggiornamento professionale inerenti la propria professionalità.
<b>Digitale</b>	Percorsi di formazione mirati all'aggiornamento professionale sulla digitalizzazione del lavoro amministrativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• registro elettronico Argo</li> <li>• strumenti della condivisione telematica</li> <li>• comunicazione e videoconferenze</li> </ul>
<b>Sicurezza e salute</b>	Percorsi di formazione mirati all'aggiornamento su imprescindibili aspetti riguardanti sicurezza e salute, con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza sul luogo di lavoro</li> <li>• Covid</li> <li>• Primo soccorso</li> </ul>

## **Amministrazione**

Gestione documentale, Archivio, Trasparenza e pubblicità degli atti

## **4.5. Reti, collaborazioni e convenzioni attivate**

Sono state attivate convenzioni e reti di collaborazione con i seguenti enti/agenzie esterne:

- UTS Arduino - Rete supporto educativo alunni con disabilità
- Tavolo Interistituzionale – Istituzione scolastiche Circ.3, Tribunale per i minori, ASL TO1, Tribunale dei Minorenni, Pubblica Sicurezza Uff. Minorì, Circoscrizione 3, Servizi Sociali territoriali.
- Città di Torino: Assistenza specialistica allievi disabili
- Adesione alla rete MyEduSchool: didattica digitale nella scuola primaria e secondaria
- *Associazione LaPolismile* per attività motorie extrascolastiche
- Ass. *Melody* per servizi di assistenza post scuola
- Scuola di Lingue “*The World*” per corsi di lingua.
- *Associazione Kolbe* per i corsi di basket
- Attività di collaborazione con l’Università degli Studi di Torino
- *Riconnessioni* con Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo per la didattica digitale
- Rete dei Musei scolastici della Città di Torino

## **APPENDICE - Allegati al PTOF**

Sono allegati al PTOF i seguenti documenti, da reperire nella cartella di pubblicazione online, del documento:

- Allegato 1 - Curricolo di Educazione Civica - Scuola Secondaria
- Allegato 2 - Curricolo di Educazione Civica - Scuola Primaria
- Allegato 3 – Piano scolastico per la DDI
- Allegato 4 - Criteri di valutazione discipline - primaria
- Allegato 5 - Piano Inclusione
- Allegato 6 - Criteri di valutazione IRC - primaria
- Allegato 7 - Criteri di valutazione Alternativa - primaria
- Allegato 9 - CRITERI GENERALI VALUTAZIONE DAD - primaria
- Allegato 10 - CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DAD - Primaria
- Allegato 11 - Prospetto Viaggi di Istruzione Prospetto Progetti